



Regione Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 14 marzo 2022 - n. XI/6108
Approvazione dello schema di accordo per l'innovazione tra Ministero dello sviluppo economico, Regione Lazio, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Siciliana e la società capofila Merck Serono s.p.a. 2

Delibera Giunta regionale 14 marzo 2022 - n. XI/6109
Approvazione dello schema di accordo per l'innovazione tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lazio, Regione Lombardia e la società capofila Klopman International s.r.l. 25

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 17 marzo 2022 - n. 3502
Bando Sport Outdoor 2021 (d.d.u.o. 9989/2021): presa d'atto della rinuncia al finanziamento del comune di Carvico (BG) per l'istanza id3222653 e revoca del contributo concesso 43

Decreto dirigente struttura 16 marzo 2022 - n. 3411
OCM miele – Campagna 2021/2022 (Reg. UE 1308/2013) – Accoglimento domande dei produttori apistici singoli ed approvazione dei relativi finanziamenti. 45

Decreto dirigente struttura 16 marzo 2022 - n. 3412
OCM Miele – Campagna 2021/2022 (Reg. UE 1308/2013) - Accoglimento domande delle associazioni di produttori ed approvazione dei relativi finanziamenti 52

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente unità organizzativa 11 marzo 2022 - n. 3262
Approvazione dell'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento e loro priorità, relativamente alle discariche ante-norma, cessate, in gestione operativa o post-operativa, ai sensi dell'art. 17-ter della l.r. 26/2003 – Anno 2022 1° aggiornamento programmazione 55

Decreto dirigente struttura 8 marzo 2022 - n. 3018
Rymyc s.r.l. con sede legale ed operativa in comune di Parre (BG) via Campignano n. 6. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, impianto innovativo finalizzato al recupero della fibra di carbonio (R13, R1 E R3) 64

Decreto dirigente struttura 17 marzo 2022 - n. 3560
D.d.s. 9 ottobre 2020, n. 11951 «Approvazione del progetto migliorativo «Per la tutela e la conservazione delle specie di anfibi (rana latastei, tritus carnifex e rana dalmatina) all'interno del sito di rete natura presentato dall'ente per la gestione della Riserva Naturale Torbiere del Sebino»- Autorizzazione all'utilizzo economie di progetto 66

D.G. Formazione e lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 14 marzo 2022 - n. 3323
Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (misura 2-B) a valere sul Programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007 68

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 22 marzo 2022

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 14 marzo 2022 - n. XI/6108

Approvazione dello schema di accordo per l'innovazione tra Ministero dello sviluppo economico, Regione Lazio, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Siciliana e la società capofila Merck Serono s.p.a.

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;
- la legge regionale 24 settembre 2015, n. 26 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo e la diffusione della manifattura innovativa anche attraverso il sostegno ai progetti di innovazione e ricerca;

Richiamati:

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109, relativo agli interventi del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi tra il Ministero dello sviluppo economico, le Regioni e altre amministrazioni pubbliche per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18 agosto 2017 n. 192 che prevede di sostenere progetti di rilevante dimensione in grado di incidere in maniera significativa sulla competitività di specifici settori produttivi e del loro indotto economico e di salvaguardare il livello occupazionale;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 giugno 2018 n. 137 che definisce una nuova agevolazione in favore dei progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi «Fabbrica intelligente» - «Agrifood» - «Scienze della vita»;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 20 settembre 2019 n. 221 che disciplina le procedure per interventi a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a «Fabbrica intelligente», «Agrifood», «Scienze della vita» e «Calcolo ad alte prestazioni»;

Dato atto che il richiamato d.m. 2 agosto 2019 precisa, tra l'altro, all'art. 3 che i progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere lo svolgimento di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali, nell'ambito delle traiettorie tecnologiche relative ai settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente «Fabbrica intelligente», «Agrifood» e «Scienze della vita»;

Considerato che in relazione al cofinanziamento regionale:

- il d.m. 24 maggio 2017 prevede all'art. 6 comma 2 una compartecipazione regionale pari almeno al 3% dei costi e delle spese ammissibili complessive;
- il d.m. 5 marzo 2018 prevede all'art.12 comma 3 che le agevolazioni saranno concesse secondo quanto stabilito dall'art. 6 del decreto 24 maggio 2017.
- il d.m. 2 agosto 2019 prevede che ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni si applicano le disposizioni di cui al Capo II del decreto 5 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il regime di aiuto n. SA.53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020 inerente all'in-

tervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

- la direttiva del Ministro del 14 aprile 2017, recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;

Dato atto che in data:

- 12 novembre 2019, la società Capofila Merck Serono s.p.a. ha trasmesso, al MISE ai sensi del D.M. 2 agosto 2019, la proposta progettuale inerente al settore applicativo « «Scienze della vita», denominata «NUovi fArmaci e Biomarkers di risposta e resistenza farmaCologica nel Cancro del colon retto» - acronimo: «NABUCCO», individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti Biovixx S.r.l., Fondazione Ri.Med, Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. e Università degli Studi della Campania «Luigi Vanvitelli» - Dipartimento Medicina di precisione, nelle proprie unità produttive site nei territori della Regione Campania, della Regione Lazio, della Regione Lombardia, della Regione Puglia e della Regione Siciliana, per un importo previsto di euro 9.500.000,00;
- 13 gennaio 2020 prot. n. O1.2020.0000421 il Ministero chiedeva a Regione Lombardia la propria disponibilità a cofinanziare il progetto presentato dalla società Capofila Merck Serono S.p.A.;
- 29 giugno 2020 prot. n. O1.2020.0010411 è stata trasmessa la valutazione positiva della proposta progettuale effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero, acquisita in data 24 giugno 2020;

Richiamate:

- la d.g.r. 30 giugno 2017, n. X/6808 con cui la Giunta Regionale ha approvato i criteri di coerenza con le strategie regionali per la compartecipazione alle attività promosse dal MISE stabilendo, tra l'altro, che tale valutazione sia svolta da un Nucleo di valutazione interdirezionale;
- la d.g.r. 5 luglio 2021, n. XI/ 5006 «Fondo per la crescita sostenibile - d.m. 2 agosto 2019: Accordi per l'innovazione con Ministero dello Sviluppo Economico - Individuazione Risorse Finanziarie» con cui è stata confermata la compartecipazione regionale ai progetti presentati al Ministero dello Sviluppo Economico a valere sul Fondo Crescita Sostenibile, tra i quali rientra anche il progetto presentato dalla società Capofila Merck Serono s.p.a.;

Dato atto che il Nucleo di valutazione, costituito con d.d.g. 7 settembre 2018, n. 12716 e s.m.i. nella seduta del 28 luglio 2020 e con procedura telematica il 22 dicembre 2020 come da verbale agli atti della UO Competitività delle filiere e dei territori della Direzione Generale Sviluppo Economico:

- ha preso atto della valutazione positiva effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero ed ha espresso parere favorevole;
- ha acquisito il parere della DG Welfare in merito alla coerenza del progetto con le strategie regionali di settore;
- ha preso atto che il contributo richiesto come compartecipazione regionale ammonta a euro 30.000,00 pari al 3% dei costi e delle spese ammissibili complessive come stabilito dal d.m. 2 agosto 2019;

Preso atto della nota prot. n.O1.2022.00003106 del 15 febbraio 2022 con cui è stata acquisita la versione condivisa dello schema di Accordo per l'Innovazione tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lazio, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Siciliana e la Società Capofila Merck Serono s.p.a.;

Dato atto che i decreti ministeriali sopra richiamati, prevedono che a seguito della positiva valutazione delle proposte presentate l'accordo venga sottoscritto dal Ministero e da tutti i soggetti coinvolti;

Visto lo schema di Accordo per l'Innovazione tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lazio, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Siciliana e la Società Capofila Merck Serono s.p.a. di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a sostenere il programma di investimenti attraverso il cofinanziamento del progetto inerente al settore applicativo «Scienze della vita», denominata «NUovi fArmaci e Biomarkers di risposta e resistenza farmaCologica nel Cancro del colon retto» - acronimo: «NABUCCO», individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti Biovixx s.r.l., Fondazione Ri.Med, Istituto Europeo di Oncologia s.r.l. e Universi-

tà degli Studi della Campania «Luigi Vanvitelli»- Dipartimento Medicina di precisione, nelle proprie unità produttive site nei territori della Regione Lazio, della Regione Lombardia, della Regione Puglia e della Regione Siciliana;

Considerato che le modalità di gestione sono quelle definite dai citati decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello Sviluppo Economico che ne assume la piena titolarità;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'art. 2 comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente;

Dato atto altresì che la richiamata d.g.r. luglio 2021, n. XI/ 5006 ha stabilito:

- per il migliore utilizzo delle risorse da parte del soggetto gestore, anche in relazione allo stato di avanzamento dei singoli progetti, il trasferimento delle risorse previste come compartecipazione regionale ai progetti presentati sul decreto ministeriale al Fondo per la crescita sostenibile;
- che a chiusura della fase di condivisione dei contenuti dell'accordo, comprensivo anche degli impegni finanziari a carico di ogni soggetto sottoscrittore, lo schema di accordo sia approvato dalla Giunta Regionale;
- di demandare al Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico la sottoscrizione degli Accordi conseguentemente all'approvazione di ogni singolo schema di accordo da parte della Giunta Regionale;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente assolverà agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- che con successivi provvedimenti del dirigente della UO Competitività delle Filiere e dei Territori della Direzione Generale Sviluppo Economico si procederà al trasferimento al Fondo crescita sostenibile istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico delle risorse regionali;

Verificato che:

- con d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10374 è stato assunto l'impegno di spesa di euro 2.056.830,41 a favore del Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione della delibera di giunta 5 luglio 2021, n. 5006 relativo alla copertura finanziaria degli accordi per l'innovazione previsti dal decreto ministeriale 2 agosto 2019;
- con Nota di Liquidazione n. 7152 del 29 novembre 2021 è stata liquidata la quota relativa alla copertura finanziaria degli accordi per l'innovazione previsti dal decreto ministeriale 2 agosto 2019;

Stabilito che il contributo regionale, per la parte di competenza territoriale, ammonta a euro 30.000,00 pari al 3% dei costi e delle spese ammissibili complessive, così come approvato dal nucleo di valutazione in data 28 luglio 2020 e con procedura telematica il 22 dicembre 2020 sulla base della valutazione positiva effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero e trova copertura a valere sulle risorse di cui alla richiamata d.g.r. 5 luglio 2021, n. XI/ 5006;

Precisato che il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di investimento da parte del soggetto gestore con conseguente eventuale restituzione della somma già trasferita al Ministero;

Dato atto che è demandata al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico la sottoscrizione dell'Accordo di cui alla presente Deliberazione;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo di pubblicazione contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la L.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo per l'Innovazione, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lazio, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Siciliana e la società Capofila Merck Serono s.p.a. di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il cofinanziamento regionale, per la sola parte di competenza territoriale, ai sensi delle disposizioni inerenti le forme e le intensità agevolative previste dal DM 2 agosto 2019, ammonta a euro 30.000,00 pari al 3% dei costi e delle spese ammissibili complessive, così come approvato dal nucleo di valutazione in data 28 luglio 2020 e con procedura telematica il 22 dicembre 2020 sulla base della valutazione positiva effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero e trova copertura a valere sulle risorse di cui alla d.g.r. 5 luglio 2021, n. XI/ 5006 «Fondo per la crescita sostenibile - d.m. 2 agosto 2019: Accordi per l'innovazione con Ministero dello Sviluppo Economico - Individuazione Risorse Finanziarie»;

3. di dare atto che con d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10374 è stato assunto l'impegno di spesa di euro 2.056.830,41 a favore del Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione della delibera di giunta 5 luglio 2021, n. 5006 relativo alla copertura finanziaria degli accordi per l'innovazione previsti dal decreto ministeriale 2 agosto 2019;

4. di dare atto che con Nota di Liquidazione n. 7152 del 29 novembre 2021 è stata liquidata la quota relativa alla copertura finanziaria degli accordi per l'innovazione previsti dal decreto ministeriale 2 agosto 2019;

5. di precisare che il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di investimento da parte del soggetto gestore con conseguente eventuale restituzione della somma già trasferita al Ministero;

6. di dare atto che è demandata al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico la sottoscrizione dell'Accordo di cui alla presente deliberazione;

7. di dare atto che il Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente assolverà agli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti RNA nonché agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

8. di dare atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL, sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE LAZIO

LA REGIONE LOMBARDIA

LA REGIONE PUGLIA

LA REGIONE SICILIANA

E

MERCK SERONO S.P.A.

BIOVIX S.R.L.

FONDAZIONE RI.MED

ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA S.R.L.

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"- DIPARTIMENTO DI
MEDICINA DI PRECISIONE**

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
- b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
- c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 347 del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, il Capo II, riguardante i progetti di ricerca e sviluppo agevolati secondo la procedura negoziale ai sensi del predetto decreto ministeriale 24 maggio 2017;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20 settembre 2019, n. 221, inerente all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore

di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a “Agrifood”, “Fabbrica intelligente”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”;

- l'articolo 2, del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019 che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento, pari a euro 190 milioni, articolate, secondo quanto indicato nell'allegato n. 1 allo stesso decreto, come segue:
 - euro 72 milioni riservati al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, di cui euro 20 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 42 milioni riservati al settore applicativo “Agrifood”, di cui euro 12 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 52 milioni riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui euro 18 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall'impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 2 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'8 ottobre 2019, n. 236, che definisce i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso alle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi “Fabbrica intelligente”, “Agrifood”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 marzo 2020, n. 68, che destina ulteriori risorse finanziarie, pari a euro 71.264.617,35, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo inerenti ai settori applicativi “Agrifood”, “Fabbrica intelligente” e “Scienze della vita”, da realizzare nei territori delle regioni ex “Obiettivo convergenza” (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ed, in

particolare, l' articolo 2, comma 1, lettera f), che sostituisce la tabella di cui all'allegato n. 1 del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019, prevedendo risorse complessivamente pari a euro 261.264.617,35, di cui:

- euro 96.112.055,76 riservati al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, di cui euro 44.112.055,76 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 65.994.828,02 riservati al settore applicativo “Agrifood”, di cui 35.994.828,02 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 75.157.733,57 riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui 41.157.733,57 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall'impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
 - il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
 - il regime di aiuto n. SA.53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020 inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.440 del 14 luglio 2020 con la quale sono state individuate le risorse da destinare al cofinanziamento delle iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica presentate ai sensi del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 2 agosto 2019;
- la determinazione della Giunta Regionale del Lazio n. G11055 del 28 settembre 2020 che impegna le risorse, in attuazione della predetta deliberazione di giunta regionale del Lazio n. 440/2020 in favore del Ministero dello sviluppo economico quale soggetto attuatore dell'intervento, al fine di cofinanziare la proposta progettuale presentata dalla Società capofila Merck Serono S.p.A. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente al settore applicativo "Scienze della vita", denominata "NUovi fArmaci e Biomarkers di risposta e resistenza farmaCologica nel Cancro del colon rettO" - acronimo: "NABUCCO";
- la determinazione della Regione Lazio G12521 del 28 ottobre 2020 di approvazione dello schema di Accordi di Innovazione di cui al Decreto Ministeriale 2 agosto 2019 per agevolazioni in favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, mecatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D).
- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di

Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

- l'Accordo di Programma, stipulato in data 20/03/2020, registrato alla Corte dei Conti il 25/05/2020 al n. 509 nonché alla Corte dei Conti della Regione Siciliana il 12/10/2020 al n. 11, fra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Siciliana ed Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia);
- la legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" con la quale Regione Lombardia promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia nel rispetto dei principi di responsabilità, sussidiarietà e fiducia e libertà di iniziativa economica;
- la legge regionale 24 settembre 2015, n.26 "Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0" con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo e la diffusione della manifattura innovativa anche attraverso il sostegno a progetti di innovazione e ricerca e l'accesso a strumenti innovativi finalizzati a incrementarne la capacità competitiva delle imprese;
- la deliberazione di Giunta regionale n. XI /5006 del 05 luglio 2021 "Fondo per la Crescita Sostenibile – DM 2 agosto 2019: Accordi per l'Innovazione con Ministero dello Sviluppo Economico - Individuazione Risorse Finanziarie;
- la domanda presentata in data 12 novembre 2019, con la quale la società capofila Merck Serono S.p.A. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente al settore applicativo "Scienze della vita", denominata "*NUovi farmaci e Biomarkers di risposta e resistenza farmaCologica nel Cancro del colon rettO*" - acronimo: "*NABUCCO*", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti Bioviii S.r.l., Fondazione Ri.Med, Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. e Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"- Dipartimento Medicina di precisione, nelle proprie unità produttive site nei territori della Regione Campania, della Regione Lazio della Regione Lombardia, della Regione Puglia e della Regione Siciliana, per un importo previsto di euro 9.500.000,00 (*novemilionicinquecentomila/00*);

- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 24 giugno 2020;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;
- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Campania, la Regione Lazio, la Regione Lombardia, la Regione Puglia e la Regione Siciliana hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati tenuto anche conto delle previsioni fornite dalla società proponente in merito al possibile incremento occupazionale dovuto alla realizzazione della proposta progettuale denominata *“NUovi fArmaci e Biomarkers di risposta e resistenza farmaCologica nel Cancro del colon rettO”* - acronimo: *“NABUCCO”*;
- la Regione Lombardia, con deliberazione del 5 luglio 2021 ha espresso la propria disponibilità a sostenere la proposta progettuale presentata dalla società capofila Merck Serono S.p.A. con risorse pari al 3,00% dell'importo dell'investimento ammissibile da concedere nella forma del contributo alla spesa;

- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 n. 0155125 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie “POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18” non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;
- con nota del 03 aprile 2020 la Regione Campania ha comunicato la propria impossibilità a sostenere i progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sul decreto ministeriale 2 agosto 2019 per carenza di risorse disponibili;
- la società capofila Merck Serono S.p.A., con nota del 11 febbraio 2021, ha condiviso l’ipotesi delle agevolazioni concedibili proposte dal Ministero dello sviluppo economico in data 16 dicembre 2020, sentite la Regione Lazio, la Regione Puglia e la Regione Siciliana cofinanziatrici dell’Accordo ed ha fornito gli approfondimenti in merito all’impatto occupazionale richiesti durante l’incontro negoziale;
- con delibera n. 440 del 14 luglio 2020, la Giunta della Regione Lazio ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 90.000,00 (*novantamila/00*) nella forma del contributo alla spesa, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto dall’articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall’articolo 6, comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 a valere sulle risorse del bilancio regionale;
- con delibera n. del....., la Giunta della Regione Lombardia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 30.000,00 (*trentamila/00*) nella forma del contributo alla spesa, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto dall’articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall’articolo 6, comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 a valere sulle risorse finanziarie a valere sulle risorse del bilancio regionale;
- con delibera n. del 2021, la Giunta della Regione Puglia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 15.000,00 (*quindicimila/00*) nella forma del contributo alla spesa, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto dall’articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall’articolo 6, comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del

cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019;

- con delibere n. 389 del 01/11/2019 e n. 223 del 04/06/2020, la Giunta della Regione Siciliana ha reso disponibili le risorse per il cofinanziamento degli Accordi per l'Innovazione, nell'ambito delle quali rientra l'importo di € 42.000,00 (euro quarantaduemila/00) nella forma del contributo alla spesa, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/20- Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, e comunque ad avvenuta conclusione dell'iter procedurale di cui alle suindicate Deliberazione della Giunta Regionale n. 389/2019 e n. 223/2020, nonché ai sensi dell'Accordo di Programma tra il MiSE, la Regione Siciliana ed Invitalia, stipulato il 20/03/2020 e registrato alla Corte dei Conti il 25/05/2020 al n. 509 nonché alla Corte dei Conti della Regione Siciliana il 12/10/2020 al n. 11;
- con decreto del 2021 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;
- con decreto n. 2482 del 25/11/2020 l'Assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana ha fornito i criteri relativi alla determinazione del cofinanziamento regionale ed ha altresì autorizzato il dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive alla sottoscrizione degli Accordi per l'innovazione;
- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *“NUovi farmaci e Biomarkers di risposta e resistenza farmaCologica nel Cancro del colon rettO”* - acronimo: *“NABUCCO”* promosso dalla società capofila Merck Serono S.p.A., concedendo a quest'ultima e ai soggetti co-proponenti Bioviiiix S.r.l., Fondazione Ri.Med, Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. e Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"- Dipartimento Medicina di precisione, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo massimo pari ad euro 3.400.000,00 (*tremilioniquattrocentomila/00*);
- la società capofila Merck Serono S.p.A. e i soggetti co-proponenti Bioviiiix S.r.l., Fondazione Ri.Med, Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. e Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"- Dipartimento Medicina di precisione, in conformità alle disposizioni previste

all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, della Regione Lazio, della Regione Lombardia, della Regione Puglia e della Regione Siciliana che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o delle Regioni che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Lazio, la Regione Lombardia, la Regione Puglia, la Regione Siciliana, la società capofila Merck Serono S.p.A. e i soggetti co-proponenti Bioviiiix S.r.l., Fondazione Ri.Med, Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. e Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"- Dipartimento Medicina di precisione (congiuntamente, le "Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Lazio, la Regione Lombardia, la Regione Puglia e la Regione Siciliana si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*NUovi farmaci e Biomarkers di risposta e resistenza farmacologica nel Cancro del colon retto*" - acronimo: "*NABUCCO*" promosso dalla società capofila Merck Serono S.p.A. e dai soggetti co-proponenti Bioviiiix S.r.l., Fondazione Ri.Med, Istituto Europeo di

Oncologia S.r.l. e Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"- Dipartimento Medicina di precisione, da realizzare presso le proprie unità produttive site nei territori della Regione Campania, della Regione Lazio della Regione Lombardia, della Regione Puglia e della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale del 12 novembre 2019.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
 - a) alla presentazione della domanda, da parte della società capofila Merck Serono S.p.A., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;
 - b) alla valutazione positiva del progetto di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018;
 - c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1.
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa fino a un importo massimo di euro 3.577.000,00 (*tremilionicinquecentosettantasettemila/00*).
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere presentate al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 9 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 citato nelle premesse.
2. Ai fini della valutazione dei progetti, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 10 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018.

Articolo 5*(Quadro finanziario dell'Accordo)*

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo presentati società capofila Merck Serono S.p.A., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza della Regione Lazio, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico utilizzando risorse finanziarie del POR FESR LAZIO 2014-2020.
3. Per quanto di competenza della Regione Puglia, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico utilizzando risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.
4. Per quanto di competenza della Regione Siciliana, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico utilizzando risorse finanziarie disponibili sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/20- Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, e comunque ad avvenuta conclusione dell'iter procedurale di cui alle suindicate Deliberazione della Giunta Regionale n. 389/2019 e n. 223/2020, nonché ai sensi dell'Accordo di Programma tra il MiSE, la Regione Siciliana ed Invitalia, stipulato il 20/03/2020 e registrato alla Corte dei Conti il 25/05/2020 al n. 509 nonché alla Corte dei Conti della Regione Siciliana il 12/10/2020 al n. 11.
5. Per quanto di competenza della Regione Lombardia, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico utilizzando risorse finanziarie regionali previste dalla dgr n. XI/5006/2021 che saranno trasferite sul fondo appositamente istituito presso il Ministero per la realizzazione degli interventi previsti dagli accordi presentati dalle imprese operanti in Regione Lombardia.
6. Il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 9.500.000,00 (*novemilionicinquecentomila/00*) e le relative agevolazioni massime

concedibili ammontano ad euro 3.577.000,00 (tremilionicinquecentosettantasettemila/00), secondo la ripartizione di seguito indicata:

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)										Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			MiSE		Regione Puglia		Regione Sicilia		Regione Lombardia		Regione Lazio		
			Contributo alla spesa	%	Contributo alla Spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	
Merk Serono SpA (Campania)	R.I.	€ 450.000,00	211.500,00	47,00%									211.500,00
	S.S.	€ 50.000,00	11.000,00	22,00%									11.000,00
	Totale	500.000,00	222.500,00										222.500,00
Merk Serono SpA (Lazio)	R.I.	1.950.000,00	459.000,00	23,54%							58.500,00	3,00%	517.500,00
	S.S.	1.050.000,00	231.000,00	22,00%							31.500,00	3,00%	262.500,00
	Totale	3.000.000,00	690.000,00								90.000,00		780.000,00
Merk Serono SpA (Puglia)	R.I.	500.000,00	235.000,00	47,00%	15.000,00	3,00%							250.000,00
	S.S.												
	Totale	500.000,00	235.000,00		15.000,00								250.000,00
BioVIIIx (Campania)	R.I.	480.000,00	225.600,00	47,00%									225.600,00
	S.S.	120.000,00	26.400,00	22,00%									26.400,00
	Totale	600.000,00	252.000,00										252.000,00
Un. Vanvitelli Dip.- Medicina di precisione (Campania)	R.I.	2.250.000,00	1.057.500,00	47,00%									1.057.500,00
	S.S.	250.000,00	55.000,00	22,00%									55.000,00
	Totale	2.500.000,00	1.112.500,00										1.112.500,00
Fondazione Ri.Med (Sicilia)	R.I.	1.400.000,00	658.000,00	47,00%			42.000,00	3,00%					700.000,00
	S.S.												
	Totale	1.400.000,00	658.000,00				42.000,00						700.000,00
Istituto Europeo di Oncologia Srl (Lombardia)	R.I.	1.000.000,00	230.000,00	23,00%					30.000,00	3,00%			260.000,00
	S.S.	0,00	0,00										0,00
	Totale	1.000.000,00	230.000,00						30.000,00				260.000,00
Totale		9.500.000,00	3.400.000,00		15.000,00		42.000,00		30.000,00		90.000,00		3.577.000,00

MERCK SERONO SPA (Campania)

Mise:

- 47,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
- 22,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;

MERCK SERONO SPA (Lazio)

Mise:

- 23,54% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
- 22,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;

Regione Lazio:

- 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma del contributo alla spesa.

MERCK SERONO SPA (Puglia)Mise:

- 47,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;

Regione Puglia:

- 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma del contributo alla spesa.

BIOVHIX SRL (Campania)Mise:

- 47,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
- 22,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA “LUIGI VANVITELLI”- DIP. DI MEDICINA DI PRECISIONE (Campania)Mise:

- 47,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
- 22,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;

FONDAZIONE RLMED (Sicilia)Mise:

- 47,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;

Regione Siciliana:

- 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma del contributo alla spesa.

ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL (Lombardia)Mise:

- 20,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;

Regione Lombardia:

- 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma del contributo alla spesa.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico graveranno sulle risorse rese disponibili con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019 e ss.mm.ii. per le proposte progettuali inerenti al settore applicativo “Scienze della vita”.

Le risorse finanziarie non UE messe a disposizione dalla Regione Puglia graveranno sulle economie provenienti dal cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE e a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Lombardia trovano copertura a valere sul capitolo di spesa numero 14.01.203.15068 dell'esercizio finanziario 2021 e saranno trasferite sul fondo istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico per la gestione degli accordi.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.
2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di

completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;
 - d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

In particolare, la Regione Lazio si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

- Euro 54.000,00, pari al 60% del cofinanziamento della Regione Lazio entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;
- Euro 36.000,00 in relazione ai fabbisogni prevedibili evidenziati dal Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto, che presumibilmente potrà avvenire entro l'esercizio successivo la data di erogazione dell'acconto.

La Regione Puglia si impegna ad autorizzare in favore del Fondo per la crescita sostenibile l'utilizzo delle risorse finanziarie non UE di propria competenza, già detenute dal Ministero e sopra descritte, provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006 ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

La Regione Siciliana si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

- 70% entro 60 giorni dall'emanazione dei relativi decreti di concessione;
- 30% a saldo ad avvenuta conclusione del progetto.

Le risorse di Regione Lombardia saranno trasferite al fondo così come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale del 05 luglio 2021, n. 5006 “Fondo per la Crescita Sostenibile – DM 2 agosto 2019: Accordi per l’Innovazione con Ministero dello Sviluppo Economico - Individuazione Risorse Finanziarie”.

2. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero dello sviluppo economico. Le modalità di gestione dell’iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato”, gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall’articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico in quanto soggetto concedente.
3. Coerentemente con la proposta progettuale presentata i soggetti proponenti si impegnano al rispetto del livello occupazionale necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti nella stessa.
4. I soggetti proponenti si impegnano a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nella proposta progettuale oggetto del presente Accordo nel termine di 36 mesi dalla data di avvio ovvero in tempi più brevi ove reso necessario dalla normativa di riferimento per il cofinanziamento con risorse europee.

Articolo 8

(Comitato tecnico dell’Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito il Comitato tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi presentati a valere sul decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019.
2. Il Comitato tecnico è composto da rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, delle Regioni e delle Province autonome ed ha il compito di:
 - monitorare l'avanzamento delle attività e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dei diversi Accordi;
 - valutare le eventuali variazioni del singolo Accordo, coinvolgendo nel confronto di volta in volta le imprese interessate, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
 - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nei diversi Accordi, predisponendo un'apposita relazione generale.
- d) Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte. Le riunioni del Comitato possono essere svolte con modalità telematica.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2023, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.

3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico

Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese

Giuseppe Bronzino

Regione Lombardia

Il Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico

Armando De Crinito

Regione Lazio

Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca

Tiziana Petucci

Regione Puglia

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

Regione Siciliana

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Attività Produttive

Carmelo Frittitta

.....

Merck Serono SpA

L'Amministratore Delegato

Jan Kirsten

BIOVIII Srl

L'Amministratore Unico

Valeria Palmieri

Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”- Dip. di Medicina di precisione

Il Magnifico Rettore

Giovanni Francesco Nicoletti

Fondazione Ri.Med

Il Direttore Generale

Alessandro Padova

Istituto Europeo di Oncologia Srl

L'Amministratore Delegato

Mauro Melis

D.g.r. 14 marzo 2022 - n. XI/6109

Approvazione dello schema di accordo per l'innovazione tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lazio, Regione Lombardia e la società capofila Klopman International s.r.l.

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;
- la legge regionale 24 settembre 2015, n. 26 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo e la diffusione della manifattura innovativa anche attraverso il sostegno ai progetti di innovazione e ricerca;

Richiamati:

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109, relativo agli interventi del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi tra il Ministero dello sviluppo economico, le Regioni e altre amministrazioni pubbliche per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18 agosto 2017 n. 192 che prevede di sostenere progetti di rilevante dimensione in grado di incidere in maniera significativa sulla competitività di specifici settori produttivi e del loro indotto economico e di salvaguardare il livello occupazionale;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 giugno 2018 n. 137 che definisce una nuova agevolazione in favore dei progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi «Fabbrica intelligente» - «Agrifood» - «Scienze della vita»;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 20 settembre 2019 n. 221 che disciplina le procedure per interventi a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a «Fabbrica intelligente», «Agrifood», «Scienze della vita» e «Calcolo ad alte prestazioni»;

Dato atto che il richiamato d.m. 2 agosto 2019 precisa, tra l'altro, all'art. 3 che i progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere lo svolgimento di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali, nell'ambito delle traiettorie tecnologiche relative ai settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente «Fabbrica intelligente», «Agrifood» e «Scienze della vita»;

Considerato che in relazione al cofinanziamento regionale:

- il d.m. 24 maggio 2017 prevede all'art. 6 comma 2 una compartecipazione regionale pari almeno al 3% dei costi e delle spese ammissibili complessive;
- il d.m. 5 marzo 2018 prevede all'art. 12 comma 3 che le agevolazioni saranno concesse secondo quanto stabilito dall'art. 6 del decreto 24 maggio 2017;
- il d.m. 2 agosto 2019 prevede che ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni si applicano le disposizioni di cui al Capo II del decreto 5 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il regime di aiuto n. SA.53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020 inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con

le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

- la direttiva del Ministro del 14 aprile 2017, recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;

Dato atto che in data:

- 12 novembre 2019, la società capofila Klopman International s.r.l. ha trasmesso, al MISE ai sensi del d.m. 2 agosto 2019, la proposta progettuale inerente al settore applicativo «Fabbrica intelligente», denominata «N.A.S.T. - Nanotechnologies At the Service of Textiles», individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme alla società co-proponente T.P.A. S.r.l., nelle unità produttive site nei territori delle regioni Lazio e Lombardia, per un importo previsto di euro 6.240.250,00;
- 13 gennaio 2020 prot. n. O1.2020.0000421 il Ministero chiedeva a Regione Lombardia la propria disponibilità a cofinanziare il progetto presentato dalla società Capofila Klopman International s.r.l.;
- 22 gennaio 2020 prot. n. O1.2020.0001265 è stata trasmessa la valutazione positiva della proposta progettuale effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero, acquisita in data 28 dicembre 2019;

Richiamate:

- la d.g.r. 30 giugno 2017, n. X/6808 con cui la Giunta regionale ha approvato i criteri di coerenza con le strategie regionali per la compartecipazione alle attività promosse dal MISE stabilendo, tra l'altro, che tale valutazione sia svolta da un Nucleo di valutazione interregionale;
- la d.g.r. 5 luglio 2021, n. XI/ 5006 «Fondo per la crescita sostenibile - d.m. 2 agosto 2019: Accordi per l'innovazione con Ministero dello Sviluppo Economico - Individuazione Risorse Finanziarie» con cui è stata confermata la compartecipazione regionale ai progetti presentati al Ministero dello Sviluppo Economico a valere sul Fondo Crescita Sostenibile, tra i quali rientra anche il progetto presentato dalla società Capofila Klopman International s.r.l.;

Dato atto che il Nucleo di valutazione, costituito con d.d.g. 7 settembre 2018, n. 12716 e s.m.i. nella seduta del 10 giugno 2020 come da verbale agli atti della UO Competitività delle filiere e dei territori della Direzione Generale Sviluppo Economico:

- ha preso atto della valutazione positiva effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero ed ha espresso parere favorevole;
- ha preso atto che il contributo richiesto come compartecipazione regionale ammonta a euro 27.065,62 pari al 3% dei costi e delle spese ammissibili complessive come stabilito dal d.m. 2 agosto 2019;

Preso atto della nota prot. n. O1.2022.00002516 del 8 febbraio 2022 con cui è stata acquisita la versione condivisa dello schema di Accordo per l'Innovazione tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lazio, Regione Lombardia e la Società Capofila Klopman International s.r.l.;

Dato atto che i decreti ministeriali sopra richiamati, prevedono che a seguito della positiva valutazione delle proposte presentate l'accordo venga sottoscritto dal Ministero e da tutti i soggetti coinvolti;

Visto lo schema di Accordo per l'Innovazione tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lazio, Regione Lombardia e la Società Capofila Klopman International s.r.l. di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a sostenere il programma di investimenti attraverso il cofinanziamento del progetto inerente al settore applicativo «Fabbrica intelligente» denominata «N.A.S.T. - Nanotechnologies At the Service of Textiles», individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme alla società co-proponente T.P.A. s.r.l., nelle unità produttive site nei territori delle regioni Lazio e Lombardia;

Considerato che le modalità di gestione sono quelle definite dai citati decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello Sviluppo Economico che ne assume la piena titolarità;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal Regolamento

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 22 marzo 2022

per il funzionamento del RNA, previsti dall'art. 2 comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente;

Dato atto altresì che la richiamata d.g.r. luglio 2021, n. XI/ 5006 ha stabilito:

- per il migliore utilizzo delle risorse da parte del soggetto gestore, anche in relazione allo stato di avanzamento dei singoli progetti, il trasferimento delle risorse previste come compartecipazione regionale ai progetti presentati sul decreto ministeriale al Fondo per la crescita sostenibile;
- che a chiusura della fase di condivisione dei contenuti dell'accordo, comprensivo anche degli impegni finanziari a carico di ogni soggetto sottoscrittore, lo schema di accordo sia approvato dalla Giunta Regionale;
- di demandare al Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico la sottoscrizione degli Accordi conseguentemente all'approvazione di ogni singolo schema di accordo da parte della Giunta regionale;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente assolverà agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- che con successivi provvedimenti del dirigente della UO Competitività delle Filiere e dei Territori della Direzione Generale Sviluppo Economico si procederà al trasferimento al Fondo crescita sostenibile istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico delle risorse regionali;

Verificato che:

- con d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10374 è stato assunto l'impegno di spesa di euro 2.056.830,41 a favore del Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione della delibera di giunta 5 luglio 2021, n. 5006 relativo alla copertura finanziaria degli accordi per l'innovazione previsti dal decreto ministeriale 2 agosto 2019;
- con Nota di Liquidazione n. 7152 del 29 novembre 2021 è stata liquidata la quota relativa alla copertura finanziaria degli accordi per l'innovazione previsti dal decreto ministeriale 2 agosto 2019;

Stabilito che il contributo regionale, per la parte di competenza territoriale, ammonta a euro 27.065,62 pari al 3% dei costi e delle spese ammissibili complessive, così come approvato dal nucleo di valutazione in data 10 giugno 2020 sulla base della valutazione positiva effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero e trova copertura a valere sulle risorse di cui alla richiamata d.g.r. 5 luglio 2021, n. XI/ 5006;

Precisato che il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di investimento da parte del soggetto gestore con conseguente eventuale restituzione della somma già trasferita al Ministero;

Dato atto che è demandata al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico la sottoscrizione dell'Accordo di cui alla presente Deliberazione;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo di pubblicazione contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo per l'Innovazione, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lazio, Regione Lombardia e la società Capofila Klopman International s.r.l. di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il cofinanziamento regionale, per la sola parte di competenza territoriale, ai sensi delle disposizioni inerenti le forme e le intensità agevolative previste dal d.m. 2 agosto 2019, ammonta a euro 27.065,62 pari al 3% dei costi e delle spese ammissibili complessive, così come approvato dal nucleo di valutazione in data 10 giugno 2020 sulla base della valutazione positiva effettuata dall'esperto scientifico nominato dal

Ministero e trova copertura a valere sulle risorse di cui alla d.g.r. 5 luglio 2021, n. XI/ 5006 «Fondo per la crescita sostenibile - d.m. 2 agosto 2019: Accordi per l'innovazione con Ministero dello Sviluppo Economico - Individuazione Risorse Finanziarie»;

3. di dare atto che con d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10374 è stato assunto l'impegno di spesa di euro 2.056.830,41 a favore del Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione della delibera di giunta 5 luglio 2021, n. 5006 relativo alla copertura finanziaria degli accordi per l'innovazione previsti dal decreto ministeriale 2 agosto 2019;

4. di dare atto che con Nota di Liquidazione n. 7152 del 29 novembre 2021 è stata liquidata la quota relativa alla copertura finanziaria degli accordi per l'innovazione previsti dal decreto ministeriale 2 agosto 2019;

5. di precisare che il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di investimento da parte del soggetto gestore con conseguente eventuale restituzione della somma già trasferita al Ministero;

6. di dare atto che è demandata al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico la sottoscrizione dell'Accordo di cui alla presente Deliberazione;

7. di dare atto che il Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente assolverà agli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti RNA nonché agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

8. di dare atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL, sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

REGIONE LAZIO

REGIONE LOMBARDIA

E

KLOPMAN INTERNATIONAL S.R.L.

T.P.A. S.R.L.

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
- b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
- c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 347 del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del

Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a “Agrifood”, “Fabbrica intelligente” e “Scienze della vita” e, in particolare, il Capo II, riguardante i progetti di ricerca e sviluppo agevolati secondo la procedura negoziale ai sensi del predetto decreto ministeriale 24 maggio 2017;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all’articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell’Accordo per l’innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall’Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20 settembre 2019, n. 221, inerente all’intervento del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a “Agrifood”, “Fabbrica intelligente”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”;
- l’articolo 2, del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019 che definisce l’ammontare complessivo delle risorse disponibili per l’attuazione dell’intervento, pari a euro 190 milioni, articolate, secondo quanto indicato nell’allegato n. 1 allo stesso decreto, come segue:
 - euro 72 milioni riservati al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, di cui euro 20 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;

- euro 42 milioni riservati al settore applicativo “Agrifood”, di cui euro 12 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 52 milioni riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui euro 18 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall’impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 2 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’8 ottobre 2019, n. 236, che definisce i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali per l’accesso alle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi “Fabbrica intelligente”, “Agrifood”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 marzo 2020, n. 68, che destina ulteriori risorse finanziarie, pari a euro 71.264.617,35, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo inerenti ai settori applicativi “Agrifood”, “Fabbrica intelligente” e “Scienze della vita”, da realizzare nei territori delle regioni ex “Obiettivo convergenza” (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ed, in particolare, l’ articolo 2, comma 1, lettera f), che sostituisce la tabella di cui all’allegato n. 1 del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019, prevedendo risorse complessivamente pari a euro 261.264.617,35, di cui:
- euro 96.112.055,76 riservati al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, di cui euro 44.112.055,76 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 65.994.828,02 riservati al settore applicativo “Agrifood”, di cui 35.994.828,02 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;

- euro 75.157.733,57 riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui 41.157.733,57 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
 - euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall'impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
 - il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
 - il regime di aiuto n. SA.53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020 inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
 - la legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” con la quale Regione Lombardia promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia nel rispetto dei principi di responsabilità, sussidiarietà e fiducia e libertà di iniziativa economica;
 - la legge regionale 24 settembre 2015, n.26 “Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0” con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo e la diffusione della manifattura innovativa anche attraverso il sostegno a progetti di innovazione e ricerca e l'accesso a strumenti innovativi finalizzati a incrementarne la capacità competitiva delle imprese;

- la deliberazione di Giunta regionale n. XI /5006 del 05 luglio 2021 “Fondo per la Crescita Sostenibile – DM 2 agosto 2019: Accordi per l’Innovazione con Ministero dello Sviluppo Economico - Individuazione Risorse Finanziarie;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all’art.162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.440 del 14 luglio 2020 con la quale sono state individuate le risorse da destinare al cofinanziamento delle iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica presentate ai sensi del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 2 agosto 2019;
- la determinazione della Giunta Regionale del Lazio n. G11055 del 28 settembre 2020 che impegna le risorse, in attuazione della predetta deliberazione di giunta regionale del Lazio n. 440/2020 in favore del Ministero dello sviluppo economico quale soggetto attuatore dell’intervento, al fine di cofinanziare la proposta progettuale presentata dalla Società capofila Klopman International S.r.l. per la proposta progettuale, inerente al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, denominata “*N.A.S.T. - Nanotechnologies At the Service of Textiles*”;
- la determinazione della Regione Lazio G12521 del 28 ottobre 2020 di approvazione dello schema di Accordi di Innovazione di cui al Decreto Ministeriale 2 agosto 2019 per agevolazioni in favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- la domanda presentata in data 12 novembre 2019, con la quale la società capofila Klopman International S.r.l. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, denominata “*N.A.S.T. - Nanotechnologies At the Service of Textiles*”, individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme alla società co-proponente T.P.A. S.r.l., nelle unità produttive site nei territori delle regioni Lazio e Lombardia, per un importo previsto di euro 6.240.250,00 (*seimilioniduecentoquarantamiladuecentocinquanta/00*);
- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori

economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 28 dicembre 2019;

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 16 settembre 2021, con la quale il Ministero, sentite la Regione Lazio e la Regione Lombardia e le altre amministrazioni pubbliche coinvolte nell'Accordo, ha comunicato alla società capofila Klopman International S.r.l. le agevolazioni massime concedibili a sostegno della proposta progettuale denominata "*N.A.S.T. - Nanotechnologies At the Service of Textiles*";
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 21 ottobre 2021, con la quale la capofila Klopman International S.r.l. ha condiviso quanto comunicato dal Ministero;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;
- il Ministero dello sviluppo economico la Regione Lazio e la Regione Lombardia hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati dovute alla realizzazione della proposta progettuale denominata "*N.A.S.T. - Nanotechnologies At the Service of Textiles*";

- la Regione Lombardia, con deliberazione del 5 luglio 2021 ha espresso la propria disponibilità a sostenere la proposta progettuale presentata dalla società capofila Klopman International S.r.l. con risorse pari al 3,00% dell'importo dell'investimento ammissibile da concedere nella forma del contributo alla spesa;
- la Regione Lazio, con comunicazione del 22 luglio 2020, ha espresso la propria disponibilità a sostenere la proposta progettuale presentata dalla società capofila Klopman International S.r.l. con risorse pari al 3,00% dell'importo dell'investimento ammissibile da concedere nella forma del finanziamento agevolato;
- con delibera n. 440 del 14 luglio 2020, la Giunta della Regione Lazio ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 160.141,88 (*centosessantamilaquarantuno/88*) nella forma del contributo alla spesa, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 6, comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 a valere sulle risorse del bilancio regionale;
- con delibera n. del, la Giunta della Regione Lombardia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di sviluppo, un importo di euro 27.065,62 (*ventisette milasessantacinque/62*) nella forma del contributo alla spesa, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 6, comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 a valere sulle risorse del bilancio regionale;
- con decreto del 2021 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;
- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato “*N.A.S.T. - Nanotechnologies At the Service of Textiles*” promosso dalla società capofila Klopman International S.r.l., concedendo a quest'ultima ed alla società co-proponente agevolazioni nella forma del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato, per un importo complessivo massimo pari ad euro 1.241.280,00 (*unmilione duecento quarantunomiladuecentottanta/00*);

- la società capofila Klopman International S.r.l. e la società T.P.A. S.r.l., in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, della Regione Lazio e della Regione Lombardia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o delle Regioni che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Lazio, la Regione Lombardia, la società Klopman International S.r.l e la società T.P.A S.r.l. (congiuntamente, le "Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Lazio si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*N.A.S.T. - Nanotechnologies At the Service of Textiles*" promosso dalla società capofila Klopman International S.r.l., da realizzare presso le unità produttive site nei territori delle Regioni Lombardia e Lazio, finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale del 12 novembre 2019.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
 - a) alla presentazione della domanda, da parte della società capofila Klopman International S.r.l., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;
 - b) alla valutazione positiva del progetto di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018;
 - c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1.
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato fino a un importo massimo di euro 1.428.487,50 (*unmilionequattrocentoventottomilaquattrocentoottantasette/50*).
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere presentate al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 9 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 citato nelle premesse.
2. Ai fini della valutazione dei progetti, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 10 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'Accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo presentati società capofila Klopman International S.r.l., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza della Regione Lazio, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico utilizzando risorse finanziarie stanziato per l’attuazione del POR FESR LAZIO 2014-2020 AZIONE 1.1.4;
3. Per quanto di competenza della Regione Lombardia, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico utilizzando risorse finanziarie regionali previste dalla dgr n. XI/5006/2021 che saranno trasferite sul fondo appositamente istituito presso il Ministero per la realizzazione degli interventi previsti dagli accordi presentati dalle imprese operanti in Regione Lombardia.
4. Il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 6.240.250,00 (*seimilioniduecentoquarantamiladuecentocinquanta/00*) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 1.428.487,50 (*unmilionequattrocentoventottomilaquattrocentoottantasette/50*), secondo la ripartizione di seguito indicata:

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)								Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			MiSE				Regione Lombardia		Regione Lazio		
			Contributo alla spesa	%	Finanziamento Agevolato	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	
Klopman International (Lazio)	R.I.	€ 2.041.088,75	346.985,09	17,00%	-				61.232,66	3,00%	408.217,75
	S.S.	€ 3.296.973,75	560.485,54	17,00%	-				98.909,21	3,00%	659.394,75
	Totale	5.338.062,50	907.470,63		-				160.141,88		1.067.612,50
T.P.A. (Lombardia)	R.I.	0,00	0,00	0,00%			0,00				
	S.S.	902.187,50	153.371,88	17,00%	180.437,50	20,00%	27.065,62	3,00%			360.875,00
	Totale	902.187,50	153.371,88		180.437,50		27.065,62				360.875,00
Totale		6.240.250,00	1.060.842,50		180.437,50		27.065,62		160.141,88		1.428.487,50

Klopman International s.r.l.

- MiSE:
 - 17,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 17,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Lazio:

- 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma del contributo alla spesa

T.P.A. s.r.l.**▪ MiSE:**

- 17,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- 20,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di finanziamento agevolato;

▪ Regione Lombardia:

- 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma del contributo alla spesa

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico graveranno sulle risorse rese disponibili con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019 e ss.mm.ii. per le proposte progettuali inerenti al settore applicativo “Fabbrica intelligente”.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Lombardia trovano copertura a valere sul capitolo di spesa numero 14.01.203.15068 dell'esercizio finanziario 2021 e saranno trasferite sul fondo istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico per la gestione degli accordi.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.
2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di

conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;
 - d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

In particolare, la Regione Lazio si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

- Euro 96.085,12 entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;
- Euro 64.056,76 in relazione ai fabbisogni prevedibili evidenziati dal Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile, tenuto conto dello stato di avanzamento del

progetto, che presumibilmente potrà avvenire entro l'esercizio successivo la data di erogazione dell'acconto.

Le risorse di Regione Lombardia saranno trasferite al fondo così come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale del 05 luglio 2021, n. 5006 “Fondo per la Crescita Sostenibile – DM 2 agosto 2019: Accordi per l’Innovazione con Ministero dello Sviluppo Economico - Individuazione Risorse Finanziarie”.

2. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero dello sviluppo economico. Le modalità di gestione dell’iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato”, gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall’articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico in quanto soggetto concedente.
3. Coerentemente con la proposta progettuale presentata le società proponenti si impegnano al rispetto del livello occupazionale necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti nella stessa.
4. I soggetti proponenti si impegnano a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nella proposta progettuale oggetto del presente Accordo nel termine di 36 mesi dalla data di avvio ovvero in tempi più brevi ove reso necessario dalla normativa di riferimento per il cofinanziamento con risorse europee.

Articolo 8

(Comitato tecnico dell’Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito il Comitato tecnico per l’attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi presentati a valere sul decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019.

2. Il Comitato tecnico è composto da rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, delle Regioni e delle Province autonome ed ha il compito di:
 - monitorare l'avanzamento delle attività e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dei diversi Accordi;
 - valutare le eventuali variazioni del singolo Accordo, coinvolgendo nel confronto di volta in volta le imprese interessate, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
 - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nei diversi Accordi, predisponendo un'apposita relazione generale.
- d) Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte. Le riunioni del Comitato possono essere svolte con modalità telematica.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2023, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive

modifiche.

Ministero dello sviluppo economico

Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese

Giuseppe Bronzino

Regione Lazio

Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Tiziana Petucci

Regione Lombardia

Il Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico

Armando De Crinito

Klopman International S.r.l.

Il Legale rappresentante

Christophe Lambert

T.P.A. S.r.l.

L'Amministratore

Massimo Dell'Avo

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 17 marzo 2022 - n. 3502

Bando Sport Outdoor 2021 (d.d.u.o. 9989/2021): presa d'atto della rinuncia al finanziamento del comune di Carvico (BG) per l'istanza id3222653 e revoca del contributo concesso

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE

E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

Vista la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;

Viste:

- la d.g.r. n. XI/4855 del 14 giugno 2021 «Bando Sport Outdoor 2021 - Approvazione criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi», che ha definito i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo, ed in particolare ha definito le seguenti linee di finanziamento:

- Linea 1) interventi di allestimento ed installazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero, accessibili ai soggetti con disabilità, quali installazioni skyfitness, calisthenics e circuiti di skyfitness (dotazione finanziaria 2.000.000 Euro);
- Linea 2) interventi di riqualificazione o di allestimento di aree di playground dedicate agli sport outdoor (dotazione finanziaria 1.500.000 Euro);

- la d.g.r. n. XI/5042 del 19 luglio 2021, con la quale è stata incrementata la dotazione finanziaria del Bando Sport Outdoor 2021 di € 951.588,00 portando la dotazione finanziaria complessiva del Bando a € 4.451.588,00 così distinti:

- contributi pari a 2.000.000,00 € per interventi a valere sulla Linea 1;
- contributi pari a 2.451.588,00 € per interventi a valere sulla Linea 2.

Visto il d.d.u.o. n. 9989 del 21 luglio 2021 «Approvazione del Bando Sport Outdoor 2021 per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo Skyfitness e la creazione di Playground nei Comuni lombardi (Bando Sport Outdoor 2021)», con il quale sono stati definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi;

Dato atto che con:

- il d.d.u.o. n. 15721 del 18 novembre 2021, rettificato con il d.d.u.o. n. 15959 del 23 novembre 2021:
 - sono stati identificati, in esito all'istruttoria effettuata dal Nucleo di Valutazione, n. 276 beneficiari in graduatoria per interventi ammissibili a contributo regionale, per un fabbisogno complessivo di € 17.529.353,00 di cui € 8.500.971,00 per la linea 1 ed € 9.028.382,00 per la linea 2;
 - sono stati finanziati i primi 57 beneficiari per un valore di contributo complessivo di € 4.451.588,00, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria del bando;
- il successivo d.d.u.o. n. 509 del 21 gennaio 2022, a seguito dell'esame da parte del Nucleo di Valutazione del Bando Sport Outdoor 2021 di alcune richieste di revisione delle decisioni assunte dal Nucleo, si è provveduto ad aggiornare e rettificare gli allegati A e B del decreto n. 15721/2021, in particolare identificando:
 - 277 beneficiari in graduatoria utile;
 - il fabbisogno complessivo del Bando pari a € 17.643.287,00, di cui rispettivamente € 8.558.252,00 sulla linea 1 ed € 9.085.035,00 sulla linea 2, sul quale risultano già finanziati con i sopracitati decreti e per complessivi € 4.451.588,00 i primi 57 beneficiari in graduatoria;

Vista la d.g.r. n. XI/5886 del 31 gennaio 2022 con la quale è stata ulteriormente incrementata la dotazione finanziaria complessiva del Bando Sport Outdoor 2021 dell'importo di € 13.191.699,00, passando pertanto da € 4.451.588,00 a € 17.643.287,00, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria precedentemente approvata con il d.d.u.o. n. 15721 del 18 novembre 2021 e successive modifiche ed integrazioni;

Atteso che con il d.d.u.o. n. 1183/2022 è stato stabilito di assegnare le risorse alle istanze ritenute ammissibili e finanziabili collocate in graduatoria e ancora da finanziare, ancorché parzialmente:

- secondo le risorse messe a disposizione dal bilancio regionale 2002 - 2024;
- in accordo con le disposizioni del Bando, e secondo l'ordine decrescente di posizione in graduatoria;
- nel rispetto ed a concorso della ripartizione delle risorse distinte per tipologia di progetto sulla Linea 1 (per € 6.558.252,00) e sulla Linea 2 (per € 6.633.447,00);
- subordinando la concessione del contributo e del relativo impegno di spesa alla presentazione da parte dei soggetti beneficiari, entro 21 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo, della accettazione del contributo stesso e della richiesta di erogazione della prima quota di contributo secondo le disposizioni di cui al paragrafo C.4.a del Bando;

Visto il d.d.u.o. n. 3249 dell'11 marzo 2022 con il quale si è proceduto;

- a concedere il contributo a 100 dei 224 beneficiari in graduatoria che hanno accettato il contributo, come meglio specificati nell'allegato A del medesimo decreto, fra cui al Comune di Carvico (BG) per € 149.033,00 in riferimento alla domanda ID3222653;
- ad assumere impegni a favore dei medesimi beneficiari, con imputazione sugli esercizi 2022 e 2023 del capitolo 6.01.203.14856 «Contributi per l'apprestamento, la miglioria, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste da sci, delle strutture edili ed infrastrutture connesse, nonché per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento l'ampliamento delle altre strutture sportive della montagna - mutuo;
- a liquidare contestualmente la prima quota di contributo e in particolare per l'istanza ID3222653 del Comune di Carvico (BG) l'importo pari ad € 37.258,00;

Vista la nota inviata via PEC dal Comune di Carvico (BG), riscontrata con Protocollo N1.2022.0029043 del 16 marzo 2022, con la quale è stata comunicato l'annullamento della dichiarazione di accettazione del contributo trasmessa dal Comune di Carvico tramite portale «Bandi on-line», protocollo Regione Lombardia con il numero N1.2022.0014082 in data 02 marzo 2022, e la conseguente rinuncia al finanziamento pari ad € 149.033,00, riferito all'istanza ID3222653;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la Legge Regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20/2008 e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, così come individuate dal V Provvedimento Organizzativo 2022 (d.g.r. n. XI/6048 del 1 marzo 2022);

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della rinuncia al contributo pari ad € 149.033,00, trasmessa dal Comune di Carvico (BG) con Protocollo N1.2022.0029043 del 16 marzo 2022 per l'istanza ID3222653;

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 22 marzo 2022

2. di revocare il contributo concesso al Comune di Carvico per l'istanza ID322653 di € 149.033,00, precedentemente assegnato con d.d.u.o. n. 1183/2022 e concesso con d.d.u.o. n.3249/2022;

3. di autorizzare conseguentemente gli uffici di ragioneria della Regione Lombardia a non procedere con la registrazione dell'impegno di spesa di € 149.033,00 e alla liquidazione di € 37.258,00 a favore del Comune di Carvico, disposto con d.d.u.o. 3249 in data 11 marzo 2022;

4. di trasmettere copia del presente decreto al Comune di Carvico;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 3249 del 11/3/2022 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet regionale.

Il dirigente
Luca Ambrogio Vaghi

D.d.s. 16 marzo 2022 - n. 3411
OCM miele - Campagna 2021/2022 (Reg. UE 1308/2013) -
Accoglimento domande dei produttori apistici singoli ed
approvazione dei relativi finanziamenti

DIREZIONE ORGANISMO PAGATORE REGIONALE
 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO E
 AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli, che alla sezione V «Aiuti nel settore dell'apicoltura» stabilisce misure di sostegno al settore dell'apicoltura, da attuare mediante programmi nazionali triennali («programmi apicoli»), integrato dal Regolamento delegato (UE) 2015/1366 della Commissione;

Visto il Regolamento (UE) 2015/1368 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura, ed in particolare l'art. 6 nel quale si esplicita che i limiti finanziari di ciascuna azione possono essere modificati a condizione che non venga superato il massimale totale delle previsioni di spesa annuali;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e gli altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il decreto del MIPAAF del 25 marzo 2016, n. 2173, che stabilisce disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura;

Vista la delibera di giunta regionale della Lombardia n. 5477 del 8 novembre 2021 relativa al piano annuale per la concessione dei contributi nel settore delle produzioni apistiche in applicazione del Regolamento (UE) 1308/2013, con la quale, tra l'altro, vengono stabiliti:

- i criteri di riparto nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare il fabbisogno delle domande ammesse;
- la possibilità di modificare il riparto mediante compensazione tra le diverse Misure e Azioni, in modo da utilizzare al pieno le risorse a disposizione del Piano;

Visto il decreto del Dirigente di Struttura n. 15113 del 9 novembre 2021 di approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni della OCM Miele - Campagna 2021/2022 che dispone:

- le competenze in merito alle attività di istruttoria relative agli acquisti richiesti dai produttori apistici singoli;
- l'approvazione con decreto dell'Organismo Pagatore Regionale della graduatoria delle domande finanziabili, entro 60 giorni dal termine della presentazione delle domande;

Preso atto che la citata d.g.r. n. 5477/2021 dispone che il finanziamento pubblico per i produttori apistici singoli ammonta ad € 220.000,00, di cui € 160.000,00 per l'azione B.3 ed € 60.000,00 per l'azione C.2.2;

Considerato che, come previsto dalla citata d.g.r. n. 5477/2021, i produttori apistici singoli possono beneficiare unicamente degli interventi previsti dalle azioni B.3 e C.2.2 sulla base di una graduatoria distinta per modalità di attribuzione di punteggio e di erogazione degli aiuti;

Preso atto che, dagli esiti dell'attività istruttoria effettuata dalle Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti e dalla Provincia di Sondrio, sono pervenute richieste di finanziamento istruite positivamente per un contributo complessivo di € 259.238,42, di cui € 200.763,68 per l'azione B.3 ed € 58.474,74 per l'azione C.2.2;

Considerato che, effettuata la necessaria compensazione tra le azioni B.3 e C.2.2, come previsto dalla citata d.g.r. 5477/2021, le richieste di finanziamento pervenute ed istruite positivamente superano di € 39.238,42 il contributo erogabile massimo di € 220.000,00 stabilito nel riparto finanziario del Piano annuale di attuazione 2021/2022;

Ritenuto quindi, con il presente atto,

1. di approvare l'attività istruttoria effettuata dalle Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti e dalla Provincia di Sondrio con i punteggi attribuiti alle aziende richiedenti;

2. di ammettere a finanziamento le richieste dei produttori apistici singoli indicati nell'allegato A, parte integrante del presente atto, per un importo totale pari a € 220.000,00, dando atto che nell'azione B.3 il contributo a favore del beneficiario «NATURAL APIS DI BERLEAN MARIA SIMONA», ultimo in graduatoria degli ammessi a finanziamento, è stato ridotto in funzione delle risorse disponibili;
3. di approvare e non finanziare, per mancanza di risorse, le richieste di contributo presentate dai produttori apistici singoli indicati nell'allegato B, per un importo totale pari a € 39.238,42, parte integrante del presente atto, ammettendo anche la parte non finanziata per mancanza di risorse dell'azienda «NATURAL APIS DI BERLEAN MARIA SIMONA»;
4. di approvare l'elenco dei richiedenti non ammessi, a causa di istruttoria negativa, di cui all'allegato C, parte integrante del presente atto;
5. di assegnare un codice unico di progetto (CUP) per ogni domanda ammessa a finanziamento di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto. Il codice così assegnato dovrà essere riportato a cura del beneficiario su tutti i documenti amministrativi e contabili, sia cartacei che informatici, allegati alle domande di pagamento, come previsto dal Manuale delle procedure OPR;
6. di comunicare ai produttori apistici singoli, per il tramite delle competenti Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. e della Provincia di Sondrio, l'ammissione a finanziamento, unitamente al codice CUP assegnato;

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 10/2923 del 19 dicembre 2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'organismo pagatore regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento è emanato nel rispetto dei tempi previsti dal d.d.s. n. 15113/2021 (60 giorni dal termine della presentazione delle domande) e cioè entro il 21 marzo 2022;

Recepito integralmente le premesse:

DECRETA

1. di approvare la graduatoria dei beneficiari e dei relativi contributi sulla base degli esiti delle attività istruttorie effettuate dalle Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti e dalla Provincia di Sondrio secondo i punteggi di priorità previsti dalla d.g.r. n. 5477/2021 e dal Manuale delle procedure OPR, così composta:

- allegato A, parte integrante del presente atto, con le domande dei produttori apistici singoli ammissibili e finanziabili, per un importo di € 220.000,00;
- allegato B, parte integrante del presente atto, con le domande dei produttori apistici singoli ammissibili, ma non finanziabili per mancanza di risorse, per un importo di € 39.238,42;

2. di finanziare, in caso di rinunce o di economie di spesa, le richieste di contributo presentate dai produttori apistici singoli indicati nell'allegato B, parte integrante del presente atto, procedendo secondo la graduatoria ordinata in base al punteggio indicato;

3. di approvare l'elenco dei richiedenti non ammessi, a causa di istruttoria negativa, di cui all'allegato C, parte integrante del presente atto;

4. di assegnare un codice unico di progetto (CUP) per ogni domanda ammessa a finanziamento di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto. Il codice così assegnato dovrà essere riportato a cura del beneficiario su tutti i documenti amministrativi e contabili, sia cartacei che informatici, allegati alle domande di pagamento, come previsto dal Manuale delle procedure OPR;

5. di comunicare ai produttori apistici singoli, per il tramite delle competenti Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. e della Provincia di Sondrio, l'ammissione a finanziamento, unitamente al codice CUP assegnato;

6. di pubblicare sul BURL il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <http://www.opr.regione.lombardia.it>);

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 22 marzo 2022

7. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» art 26 e 27.

Il dirigente
Giulio Del Monte

_____ . _____

Allegato A

OCM MIELE - Campagna 2022
"PRODUTTORI APISTICI SINGOLI AMMESSI E FINANZIATI"

CUAA	PRODUTTORI APISTICI SINGOLI	Provincia	Contributo ammesso	Contributo finanziabile	Sottoazione	Punteggio	CUP
03504340138	SOCIETA' AGRICOLA AGAPE DI BASSI G. E ROTTOLI F. S.S.	CO	3.325,00	3.325,00	C2.2	7,99	E18H22000070005
RVSPTR88L13E897T	IL MIELE DEI GONZAGA DI ROVESTI PIETRO	MN	1.126,60	1.126,60	C2.2	6,70	E58H22000050005
PNCJCP97R03E507X	AZIENDA AGRICOLA RONCHI DI GENESTARO DI JACOPO PENCI	LC	2.848,36	2.848,36	C2.2	6,40	E58H22000060005
MZZMRC60H06A794O	APICOLTURA MAZZUCCONI MARCO	BG	1.054,10	1.054,10	C2.2	6,37	E98H22000080005
NDRGLI02D65B157X	I QUATTRO ORSI DI NEDROTTI GIULIA	BS	1.302,50	1.302,50	C2.2	6,20	E38H22000130005
BRBLNR91B47I437P	APICOLTURA BARBIERI DI ELEONORA BARBIERI	BG	1.016,40	1.016,40	C2.2	5,88	E88H22000110005
03877470132	APICOLTURA IL CORNIOLO SOCIETA' AGRICOLA	CO	1.215,74	1.215,74	C2.2	5,83	E18H22000130005
PDRSMN92E08D940N	APICOLTURA SIMONE PEDRONI	BS	1.557,79	1.557,79	C2.2	5,60	E98H22000100005
MSCMSM75M22C751S	APICOLTURA MASCIONI MASSIMILIANO	VA	3.895,08	3.895,08	C2.2	5,30	E58H22000080005
VSM5ML82P09D912M	VISMARA SAMUELE	LC	2.300,00	2.300,00	C2.2	5,15	E38H22000180005
KHBNNA84E60Z138Y	KHABLAK ANNA	BS	1.221,33	1.221,33	C2.2	5,10	E98H22000130005
04483660165	SOCIETA' AGRICOLA LA CONTEA S.S.	BG	1.900,00	1.900,00	C2.2	5,00	E68H22000070005
RDLN87A17E507Y	AZIENDA AGRICOLA REDAELLI DANIELE	LC	1.000,00	1.000,00	C2.2	4,62	E78H22000130005
NDRRRA83B53G388A	AZIENDA AGRICOLA AURORA ANDRONIO	PV	2.503,50	2.503,50	C2.2	4,50	E18H22000160005
CGNSBN74E67G160Y	CAGNOLI SABINA	BG	1.180,23	1.180,23	C2.2	4,11	E68H22000090005
BRGNDR88A12A470Q	CASCINA OSTERIAZZA	CR	1.063,77	1.063,77	C2.2	3,77	E98H22000180005
GBBBRC81H53Z335U	LEAPIDIBEA DI BEATRICE OGBEBOR	PV	1.892,46	1.892,46	C2.2	3,50	E18H22000180005
MRTMRC72S17G186T	NATURA VIVA DI MARIOTTO MARCO	MN	2.323,77	2.323,77	C2.2	3,40	E28H22000130005
FDRMTT76R15D150T	FEDERICI MATTEO	CR	1.063,77	1.063,77	C2.2	3,34	E88H22000230005
PZZMSS95A67F712P	MIELISSA DI PEZZINI MELISSA	SO	1.050,00	1.050,00	C2.2	3,29	E78H22000170005
CNTPLA69H18D416K	APICOLTURA APIQU DI PAOLO CANATTIERI	MB	3.625,00	3.625,00	C2.2	3,09	E78H22000280005
LCCNCM66C63G388Q	LUCCHELLI ENRICA MARIA	PV	1.110,84	1.110,84	C2.2	2,60	E38H22000290005
STNSLN75L15Z129S	APICOLTURA BK HOME DI STAN STELIAN	PV	1.072,50	1.072,50	C2.2	2,40	E88H22000260005
SPZMTT90E07M102D	CERA UNA VOLTA... DI SPAZZINI MATTEO	LO	1.931,00	1.931,00	C2.2	2,25	E18H22000200005
CRVVI80D04A337N	I SAUR D'ABRIGA DI CORVI IVAN	SO	1.150,00	1.150,00	C2.2	2,25	E48H22000220005
VNTMNT71T29I199Z	VENTIMIGLIA MARIO ANTONIO	MI	2.625,00	2.625,00	C2.2	1,60	E48H22000230005
PSNGPP69H51A794Q	APICOLTURA BAITA DEL SOLE DI PASINETTI GIUSEPPINA	BG	2.780,00	2.780,00	C2.2	1,04	E58H22000120005
80053190171	API BRESCIA SOC.COOPERATIVA	BS	1.500,00	1.500,00	C2.2	0,26	E88H22000270005
BNCRCR76R19F205D	MIELEDELIZIE DI BIANCHI RICCARDO	MI	7.840,00	7.840,00	C2.2	0,02	E48H22000240005

TOTALE C.2.2	58.474,74
--------------	-----------

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 22 marzo 2022

CUAA	PRODUTTORI APISTICI SINGOLI	Provincia	Contributo ammesso	Contributo finanziabile	Sottoazione	Punteggio	CUP
TGNPLA88M10L175H	APICOLTURA BEE HAPPY DI TOGNELA PAOLO	SO	6.000,00	6.000,00	B.3	8,83	E68H22000000005
VSMGLC83M19L388J	AZIENDA AGRICOLA VISMARA GIANFRANCO DI VISMARA GIANLUCA	BG	4.800,00	4.800,00	B.3	8,30	E18H22000030005
MZZFNC88C09G856J	APICOLTURA MAZZUCHELLI FRANCESCO	BG	2.742,05	2.742,05	B.3	8,00	E48H22000010005
03504340138	SOCIETA' AGRICOLA AGAPE DI BASSI G. E ROTTOLI F. S.S.	CO	3.630,00	3.630,00	B.3	7,99	E18H22000070005
ZZINDR85M01B019O	APICOLTURA IOZZI DI IOZZI ANDREA	VA	6.000,00	6.000,00	B.3	7,48	E88H22000030005
MZZMTN88C28L319Q	MAZZOLA MARTINO	CO	3.600,00	3.600,00	B.3	7,09	E38H22000110005
RVSPTR88L13E897T	IL MIELE DEI GONZAGA DI ROVESTI PIETRO	MN	6.000,00	6.000,00	B.3	6,70	E58H22000050005
DLRSMLO2P10E507L	DE LORENZI SAMUELE	LC	1.872,48	1.872,48	B.3	6,44	E48H22000120005
GNDGLI90P54A794W	APICOLTURA GANDOLFI DI GIULIA GANDOLFI	BG	2.010,00	2.010,00	B.3	6,30	E38H22000120005
NDRGLI02D65B157X	I QUATTRO ORSI DI NEDROTTI GIULIA	BS	1.560,00	1.560,00	B.3	6,20	E38H22000130005
VLLFBA92L22D416O	AZ. AGR. MAGGIOCIONDOLO DI VILLA FABIO	LC	1.890,00	1.890,00	B.3	6,18	E28H22000060005
GNZDNL83A52D952W	AGRICOLA SAN LORENZO DI GENUZZI DANIELA	BG	2.400,00	2.400,00	B.3	6,15	E88H22000080005
FNTLNR85P54E897W	FONTANA ELEONORA	MN	6.000,00	6.000,00	B.3	6,08	E28H22000070005
VSMCLN98B54F205B	AZ. AGR. TANA DEL GRI DI CAROLINA VISMARA	MI	2.967,00	2.967,00	B.3	6,01	E48H22000130005
FRTRVN60P11I827T	APICOLTURA FORTINI	BG	4.500,00	4.500,00	B.3	6,00	E88H22000090005
RDRJNT90D59Z504M	LA FINCA DI RODRIGUEZ DURAN JANET	CO	1.560,00	1.560,00	B.3	6,00	E88H22000100005
FMGPTR64A18I761B	AZ. AGRICOLA E APICOLTURA LA TRACCIA DI FUMAGALLI PIETRO	LC	4.800,00	4.800,00	B.3	5,88	E88H22000120005
GLLMRZ56P06F305H	GALLO MAURIZIO	CO	1.620,00	1.620,00	B.3	5,72	E48H22000140005
CRRRT86P07F712R	CERRI ROBERTO	SO	1.800,00	1.800,00	B.3	5,72	E98H22000090005
MRGLNE83B54E507Z	APICOLTURA DI MEREGALLI ELENA	LC	5.400,00	5.400,00	B.3	5,60	E98H22000110005
BSTNDR90T16L682D	APICOLTURA CASCINA BERTOLINA DI BOSETTI ANDREA	VA	1.773,00	1.773,00	B.3	5,55	E78H22000110005
PNLJNY01T56I828B	PANELLA JENNY	SO	2.445,00	2.445,00	B.3	5,49	E28H22000090005
DLLSFN91C17L826C	APICOLTURA LE ANTICHE COLOMBARE DI DALL'AGLIO STEFANO	MN	6.000,00	6.000,00	B.3	5,40	E68H22000050005
BTTLNZ82S25B639V	MIELORI DI BOTTA LORENZO	CO	3.600,00	3.600,00	B.3	5,35	E18H22000140005
MSCMSM75M22C751S	APICOLTURA MASCONI MASSIMILIANO	VA	6.000,00	6.000,00	B.3	5,30	E58H22000080005
BLNNL64C41C933Q	BALLERINI ANTONELLA	CO	2.388,00	2.388,00	B.3	5,28	E28H22000100005
GRZPMR93P20A509N	GRAZIANO PALMERINO	CO	1.201,56	1.201,56	B.3	5,22	E68H22000060005
01056940149	SOCIETA' AGRICOLA DELEBEE S.S.	SO	3.063,74	3.063,74	B.3	5,22	E88H22000180005
ZNALRT92C26B157N	ZANI ALBERTO	BS	1.500,00	1.500,00	B.3	5,08	E18H22000150005
04483660165	SOCIETA' AGRICOLA LA CONTEA S.S.	BG	1.200,00	1.200,00	B.3	5,00	E68H22000070005
BRMLRC82B13D416W	MARCO BORELLA	CO	1.200,00	1.200,00	B.3	5,00	E58H22000090005
BKENRT79T17Z100N	BEKA NUSRET	MB	5.400,00	5.400,00	B.3	5,00	E58H22000100005
PGNDR84E29L319F	APICOLTURA PAGANI ANDREA	MI	1.200,00	1.200,00	B.3	4,82	E98H22000140005
RDLNLR87A17E507Y	AZIENDA AGRICOLA REDAELLI DANIELE	LC	1.440,00	1.440,00	B.3	4,62	E78H22000130005
BSSPLA78H10C816A	APICOLTURA TRE CORNI	LO	2.352,00	2.352,00	B.3	4,60	E38H22000200005
RSINRF72E14F205C	AZ. AGR. RONCHELLO DI RISI ANDREA FABIO	BG	3.000,00	3.000,00	B.3	4,55	E38H22000210005
BGHSRG83P25Z140V	AZ.AGR. BOGHEAN SERGIU	MI	4.131,90	4.131,90	B.3	4,55	E78H22000140005
BLDSMN00S25L682E	AZ. AGR.LE CASCINE DI BALDIN SIMONE	VA	2.400,00	2.400,00	B.3	4,50	E28H22000120005
03699710137	AZIENDA AGRICOLA CHELIDONIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI COLOMBA	LC	1.710,00	1.710,00	B.3	4,46	E38H22000260005
MNELSS72T42F704Y	AZIENDA AGRICOLA BELE' DI MEANI LARISSA	LC	1.425,00	1.425,00	B.3	4,40	E88H22000190005

CUAA	PRODUTTORI APISTICI SINGOLI	Provincia	Contributo ammesso	Contributo finanziabile	Sottoazione	Punteggio	CUP
RTLUNC82D57D952C	PETITE ABEILLES DI ROTOLI VERONICA	BG	5.760,00	5.760,00	B.3	4,25	E98H22000160005
CGNSBN74E67G160Y	CAGNOLI SABINA	BG	5.055,00	5.055,00	B.3	4,11	E68H22000090005
GHZCNR87M65E704R	AZ. AGR. IL CIO' DI GHEZA CORINNE	BS	1.350,00	1.350,00	B.3	4,10	E88H22000200005
MIRGMHL89A14A470Q	MERIGO MICHELE	CR	1.800,00	1.800,00	B.3	4,09	E98H22000170005
GSTMSM94L15L175B	GOSATTI MASSIMO	SO	1.800,00	1.800,00	B.3	4,05	E88H22000210005
SLACLD81E51C933W	LA REUSSINA DI SALA CLAUDIA	CO	1.500,00	1.500,00	B.3	4,01	E88H22000220005
CMNFRC99T62F704I	AZIENDA AGRICOLA ADELINA DI CAMINITI FEDERICA	MB	1.905,60	1.905,60	B.3	4,00	E18H22000170005
MNDMRT79B21F133Q	LE API DI SPINO DI MANDELLI UMBERTO	LC	2.844,00	2.844,00	B.3	3,80	E78H22000150005
MRLNDR92P24I829H	MORELLI ANDREA	SO	1.949,28	1.949,28	B.3	3,42	E78H22000160005
GRGSRA82B54E333Z	GIORGI SARA	BS	1.356,60	1.356,60	B.3	3,20	E48H22000200005
TMPKTJ73D62Z133F	TAMPINI KATJA	SO	1.500,00	1.500,00	B.3	3,00	E78H22000190005
Q3576550135	MATICA SOCIETA' AGRICOLA S,S,	LC	2.208,00	2.208,00	B.3	2,90	E58H22000110005
MSTGRL72S08C933C	MISTO' GABRIELE	CO	2.388,00	2.388,00	B.3	2,80	E38H22000280005
SLALGU61D28M052H	SALA LUIGI	LC	1.620,00	1.620,00	B.3	2,63	E28H22000140005
PCANTN71R07F205I	PACE ANTONIO	MI	1.209,60	1.209,60	B.3	2,60	E48H22000210005
LCCMRZ60C21G851E	LUCCHELLI MAURIZIO	PV	1.200,00	1.200,00	B.3	2,53	E88H22000240005
BRLMSM73M50Z129T	NATURAL APIS DI BERLEAN MARIA SIMONA	BS	4.435,87	1.497,45	B.3	2,43	E28H22000150005

TOTALE B.3	161.525,26
------------	------------

TOT. GENERALE	220.000,00
---------------	------------

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 22 marzo 2022

Allegato B

OCM MIELE - Campagna 2022
"PRODUTTORI APISTICI SINGOLI AMMESSI E NON FINANZIATI"

CUAA	PRODUTTORI APISTICI SINGOLI	Provincia	Contributo ammesso	Contributo finanziabile	Sottoazione	Punteggio
BRLMSM73M50Z129T	NATURAL APIS DI BERLEAN MARIA SIMONA	BS	4.435,87	2.938,42	B.3	2,43
CCCNDR64B01G186T	COCCONI ANDREA	MN	2.400,00	2.400,00	B.3	2,40
STNSLN75L15Z129S	APICOLTURA BK HOME DI STAN STELIAN	PV	6.000,00	6.000,00	B.3	2,40
RGILNZ71L24H264T	APICOLTURA MATTIA DI RIGO LORENZO	MI	1.440,00	1.440,00	B.3	2,40
SPZMTT90E07M102D	CERA UNA VOLTA... DI SPAZZINI MATTEO	LO	1.782,00	1.782,00	B.3	2,25
NGHMRD73A67E507O	ANGHILERI MARIA IDA	LC	2.700,00	2.700,00	B.3	2,21
PLTLXA76M08D150D	PANTA REI DI PALETTI ALEX	CR	3.000,00	3.000,00	B.3	2,20
LPRTMS98D11F205M	L'ALVEARE DI TOMMASO OLPER	LC	2.160,00	2.160,00	B.3	2,11
PGNMRA76C03B639U	MURUN DI PAGANI MAURO	CO	1.200,00	1.200,00	B.3	2,00
MRNNRC59H03I829S	MORONI ENRICO	SO	1.810,20	1.810,20	B.3	1,62
CNTMHL81M06F080K	CONTINI MICHELE	PV	3.000,00	3.000,00	B.3	1,30
LRNSTR59A66B149E	AZ. AGR. FRUTTI DI BOSCO DI LORENZI ESTER	BS	1.800,00	1.800,00	B.3	1,02
GRRMRA80E30E333J	GUERRINI MAURO	BS	1.224,00	1.224,00	B.3	1,00
SDTRCR58B03E526A	TORRETTA DEL DOSSO DI SUDATI RICCARDO	BS	3.564,00	3.564,00	B.3	0,43
GVRGCN70H16Z129K	GAVRILA EUGEN CONSTANTIN	MN	1.407,30	1.407,30	B.3	0,35
80053190171	API BRESCIA SOC.COOPERATIVA	BS	1.500,00	1.500,00	B.3	0,26
DSULRT61P01D150D	DUSI ALBERTO	CR	1.312,50	1.312,50	B.3	0,21

TOTALE B.3	39.238,42
-------------------	------------------

Allegato C

OCM MIELE - Campagna 2022
"PRODUTTORI APISTICI SINGOLI NON AMMESSI"

CUAA	PRODUTTORI APISTICI SINGOLI	Provincia	Sottoazione
CRTMRC78T08C816X	APICOLTURA DEL PONTE DI CURTI MARCO	LO	C.2.2
GOIFRC73P48C523D	LE API IN CORTE DI GOI FEDERICA	MI	C.2.2
MHMMMD79R22Z336L	IBN EL NIL DI MOHAMED MANSOUR	PV	B.3

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 22 marzo 2022

D.d.s. 16 marzo 2022 - n. 3412
OCM Miele - Campagna 2021/2022 (Reg. UE 1308/2013) -
Accoglimento domande delle associazioni di produttori ed
approvazione dei relativi finanziamenti

DIREZIONE ORGANISMO PAGATORE REGIONALE
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO
E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli, che alla sezione V «Aiuti nel settore dell'apicoltura» stabilisce misure di sostegno al settore dell'apicoltura, da attuare mediante programmi nazionali triennali («programmi apicoli»), integrato dal Regolamento delegato (UE) 2015/1366 della Commissione;

Visto il Regolamento (UE) 2015/1368 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura, ed in particolare l'art. 6 nel quale si esplicita che i limiti finanziari di ciascuna azione possono essere modificati a condizione che non venga superato il massimale totale delle previsioni di spesa annuali;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e gli altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022 ed in particolare l'articolo 10 che ha prorogato i programmi nazionali elaborati per il periodo dal 1 agosto 2021 al 31 luglio 2022 fino al 31 dicembre 2022;

Visto il decreto del MIPAAF del 25 marzo 2016, n. 2173, che stabilisce disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura;

Visto il decreto del MIPAAF del 2 febbraio 2022 che modifica il dm 25 marzo 2016, n. 2173, per quanto concerne la campagna 2022 del programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura, stabilendo che le spese eventualmente effettuate nel periodo 1° agosto-31 dicembre 2022, sono a carico dell'anno FEAGA 2023 e sono svincolate dal massimale finanziario assegnato dal Ministero a ciascuna Amministrazione per l'anno 2022. Tali spese, pertanto, saranno scomputate in quota parte di ciascuna Amministrazione dalle assegnazioni finanziarie relative al budget FEAGA 2023;

Vista la delibera di Giunta regionale della Lombardia n. 5477 del 8 novembre 2021 relativa al piano annuale per la concessione dei contributi nel settore delle produzioni apistiche in applicazione del Regolamento (UE) 1308/2013, con la quale, tra l'altro, vengono stabiliti:

- i criteri di riparto nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare il fabbisogno delle domande ammesse;
- la possibilità di modificare il riparto mediante compensazione tra le diverse Misure e Azioni, in modo da utilizzare al pieno le risorse a disposizione del Piano;

Visto il decreto del Dirigente di Struttura n. 15113 del 9 novembre 2021 di approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni della OCM Miele - Campagna 2021/2022 che dispone:

- le competenze in merito alle attività di istruttoria relative ai progetti presentati dalle Associazioni di produttori apistici;
- l'approvazione con decreto dell'Organismo Pagatore Regionale del riparto delle domande finanziabili, entro 60 giorni dal termine della presentazione delle domande;

Preso atto che la citata d.g.r. n. 5477/2021 dispone che il finanziamento pubblico per le Associazioni di produttori ammonta ad € 763.160,50 per le azioni A.1.2, A.2, A.3, A.4 e B.4;

Considerato che, dagli esiti dell'attività istruttoria effettuate dalle Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti, per le azioni A.1.2, A.2, A.3, A.4 e B.4 sono pervenute richieste di finanziamento per un contributo ammesso complessivo di € 1.526.320,98 e che pertanto tale importo eccede di € 763.160,48 la disponibilità finanziaria;

Preso atto che i progetti presentati dalle Associazioni dei produttori apistici, relativamente alle singole azioni così come indicato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, sono risultati conformi alle disposizioni previste dalla d.g.r. n. 5477 del 8 novembre 2021 e dal Manuale delle procedure OPR;

Vista la sopra richiamata d.g.r. n. 5477/2021 nella quale vengono indicati i criteri di riparto nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a soddisfare il fabbisogno delle domande ammesse, stabilendo che il riparto, con riferimento all'importo di risorse allocato per la misura A e l'azione b.4, sarà direttamente proporzionale al punteggio conseguito»;

Preso atto che i punteggi assegnati alle Associazioni di produttori apistici in sede di istruttoria sono i seguenti:

- Apilombardia punti 91,39;
- Associazione Apicoltori Lombardi punti 91,48;

Preso atto quindi, che le percentuali spettanti alle Associazioni di produttori apistici rispetto alle risorse allocate per la misura A e l'azione b.4, per un importo pari ad € 763.160,50, sono le seguenti:

- Apilombardia 49,98%, per un contributo concedibile corrispondente di € 381.427,62;
- Associazione Apicoltori Lombardi 50,02%, per un contributo concedibile corrispondente di € 381.732,88;

Considerato che a seguito di tale riparto le Associazioni di produttori apistici, in sede di rendicontazione, potranno rimodulare il peso delle azioni all'interno del programma complessivo degli interventi per la misura A, così come previsto dalla d.g.r. n. 5477/2021;

Ritenuto quindi di approvare, sulla base degli esiti delle attività istruttorie effettuate dalle Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti, le domande di contributo presentate dalle Associazioni dei produttori apistici con le relative azioni, l'importo della spesa massima ammessa e il contributo concedibile per un importo totale di € 763.160,50 come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per l'effettuazione delle spese nel periodo «ordinario», dal 1° agosto 2021 al 31 luglio 2022, a carico dell'anno finanziario FEAGA 2022;

Ritenuto di approvare le domande relative alle azioni A.2 e A.4 per gli importi che eccedono il contributo concedibile fino ad un massimo del contributo ammesso in istruttoria per le stesse azioni (rispettivamente di € 35.000 e di € 600.160,50 come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto) per l'effettuazione delle spese nel periodo «di proroga», dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022, a carico dell'anno finanziario FEAGA 2023;

Ritenuto infine di assegnare un codice unico di progetto (CUP) per ogni domanda ammessa a finanziamento di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto. Il codice così assegnato dovrà essere riportato a cura del beneficiario su tutti i documenti amministrativi e contabili, sia cartacei che informativi, allegati alle domande di pagamento, come previsto dal Manuale delle procedure OPR;

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 10/2923 del 19 dicembre 2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'organismo pagatore regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

Dato atto che il presente provvedimento è emanato nei tempi previsti dal d.d.s. n. 15113/2021 (60 giorni dal termine della presentazione delle domande) e cioè entro il 21 marzo 2022;

Recepiti integralmente le premesse:

DECRETA

1. di approvare, sulla base degli esiti delle attività istruttorie effettuate dalle Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti, le domande di contributo presentate dalle Associazioni dei produttori apistici con le relative azioni, l'importo della spesa massima ammessa e il contributo concedibile per un importo totale di € 763.160,50 come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per l'effettuazione delle spese nel periodo «ordinario», dal 1° agosto 2021 al 31 luglio 2022, a carico dell'anno finanziario FEAGA 2022;

2. di approvare le domande relative alle azioni A.2 e A.4 per gli importi che eccedono il contributo concedibile fino ad un massimo del contributo ammesso in istruttoria per le stesse azioni (rispettivamente di € 35.000 e di € 600.160,50 come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto) per l'effettuazione delle spese nel periodo «di proroga», dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022, a carico dell'anno finanziario FEAGA 2023;

3. di assegnare un codice unico di progetto (CUP) per ogni domanda ammessa a finanziamento di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto. Il codice così assegnato dovrà essere riportato a cura del beneficiario su tutti i documenti amministrativi e contabili, sia cartacei che informatici, allegati alle domande di pagamento, come previsto dal Manuale delle procedure OPR;

4. di comunicare alle Associazioni di produttori apistici, per il tramite delle competenti Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A., l'ammissione a finanziamento, unitamente al codice CUP assegnato;

5. di pubblicare sul BURL il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <http://www.opr.regione.lombardia.it>).

6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» art 26 e 27.

Il dirigente
Giulio Del Monte

— • —

Allegato A

OCM MIELE - Campagna 2022

"ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI APISTICI AMMESSE E FINANZIATE"

Associazioni di produttori apistici	azioni	spesa ammessa in istruttoria	contributo ammesso in istruttoria in base alla % di aiuto	contributo concedibile dopo riparto
Apilombardia CUP: E18H22000190005	A.1.2	18.750,00 €	15.000,00 €	Da rimodulare entro il massimale indicato nella colonna "contributo ammesso in istruttoria in base alla % di aiuto"
	A.2	35.000,00 €	35.000,00 €	Da rimodulare entro il massimale indicato nella colonna "contributo ammesso in istruttoria in base alla % di aiuto"
	A.3	36.666,66 €	32.999,99 €	Da rimodulare entro il massimale indicato nella colonna "contributo ammesso in istruttoria in base alla % di aiuto"
	A.4	666.845,00 €	600.160,50 €	Da rimodulare entro il massimale indicato nella colonna "contributo ammesso in istruttoria in base alla % di aiuto"
	Totale misura A	757.261,66 €	683.160,49 €	341.443,62 €
	B.4	160.000,00 €	80.000,00 €	39.984,00 €
	Totale Associaz.	917.261,66 €	763.160,49 €	381.427,62 €
Associazione Apicoltori Lombardi CUP: E88H22000250005	A.1.2	18.750,00 €	15.000,00 €	Da rimodulare entro il massimale indicato nella colonna "contributo ammesso in istruttoria in base alla % di aiuto"
	A.2	35.000,00 €	35.000,00 €	Da rimodulare entro il massimale indicato nella colonna "contributo ammesso in istruttoria in base alla % di aiuto"
	A.3	36.666,66 €	32.999,99 €	Da rimodulare entro il massimale indicato nella colonna "contributo ammesso in istruttoria in base alla % di aiuto"
	A.4	666.845,00 €	600.160,50 €	Da rimodulare entro il massimale indicato nella colonna "contributo ammesso in istruttoria in base alla % di aiuto"
	Totale misura A	757.261,66 €	683.160,49 €	341.716,88 €
	B.4	160.000,00 €	80.000,00 €	40.016,00 €
	Totale Associaz.	917.261,66 €	763.160,49 €	381.732,88 €
Totale generale		1.834.523,32 €	1.526.320,98 €	763.160,50 €

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 11 marzo 2022 - n. 3262

Approvazione dell'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento e loro priorità, relativamente alle discariche ante-norma, cessate, in gestione operativa o post-operativa, ai sensi dell'art. 17-ter della l.r. 26/2003 - Anno 2022 1° aggiornamento programmazione

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA
E BONIFICHE

Visti

- Il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36: «Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti»;
- Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale»;
- Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- La l.r. 12 dicembre 2003, n. 26: «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;

Visto in particolare l'art. 17-ter della l.r. n. 26/2003, introdotto con l.r. n. 18/2020, che ha definito «la disciplina tecnico-operativa per le discariche ante-norma, cessate, abusive, in gestione operativa o post-operativa e con gestione post-operativa terminata, nel rispetto dei principi di prevenzione e precauzione, di sostenibilità e proporzionalità, di 'chi inquina paga', di tutela dell'ambiente e della salute, nonché di corretta gestione del territorio, al fine di assicurare il corretto coordinamento, da parte delle autorità competenti, della correlata attività amministrativa, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, fermo restando il rispetto dei principi generali di cui all'art. 1 della legge 241/1990»;

Visti gli artt. 15 e 16 della l.r. n. 26/2003 relativi alle competenze di Comuni e Province;

Viste

- la d.g.r. del 17 marzo 2021, n. 4422, recante «Criteri e procedure per il finanziamento degli interventi previsti per discariche ante-norma, cessate, in gestione operativa o post-operativa - attuazione dell'art. 17-ter, comma 8 della l.r. n. 26/2003»;
- la d.g.r. del 17 marzo 2021, n. 4423, recante: «Indirizzi tecnico-amministrativi per la gestione di discariche ante-norma, cessate, abusive, in gestione operativa o post-operativa - attuazione dell'art. 17-ter, comma 4 della l.r. n. 26/2003»;

Atteso in particolare che la d.g.r. n. 4422/2021 prevede che:

- con decreto del competente dirigente regionale sia approvato l'elenco degli interventi ammissibili, sulla base dei criteri precisati dalla delibera stessa;
- l'elenco delle priorità sia aggiornato almeno due volte l'anno;
- l'elenco degli interventi finanziati è effettuato con successive delibere di Giunta regionale;

Visto il d.d.u.o. del 19 luglio 2021, n. 11322, con cui è stato approvato il precedente elenco;

Vista la d.g.r. del 6 settembre 2021, n. 5190, con cui è stato approvato il programma di finanziamento di cui al precedente elenco e che pertanto il relativo intervento è stato tolto dall'elenco;

Atteso che è pervenuta la richiesta di finanziamento da parte del Comune di Gambolò (prot. reg. n. T1.2021.0090785 del 29 settembre 2021, come integrata con prot. reg. n. T1.2021.0122115 del 22 dicembre 2021);

Richiamata la nota di Regione Lombardia (prot. reg. n. T1.2022.0014389 del 18 febbraio 2022) con cui sono state illustrate al richiedente le spese ammissibili a finanziamento;

Ritenuto di approvare l'Allegato 1 recante «Elenco di interventi ammissibili e loro priorità relativamente alle discariche ai sensi dell'art. 17 ter della l.r. 26/2003 - Anno 2022 1° aggiornamento programmazione», redatto sulla base dell'istruttoria effettuata dagli uffici secondo i criteri della d.g.r. n. 4422/2021;

Atteso che l'eventuale concessione dei contributi sarà fatta con successiva delibera di Giunta, come previsto dalla d.g.r. n. 4422/2021, sulla base delle effettive disponibilità di bilancio;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 64/2018 e pubblicato sul BURL del 28 luglio 2018, ed in particolare il punto 190.Ter.09.03: «Sviluppo dell'economia circolare per ridurre la produzione di rifiuti e per il loro riutilizzo» come aggiornato con d.g.r. n. 3748 del 30 ottobre 2020;

Atteso che:

- la definizione di modalità di finanziamento regionale per gli Enti locali non modifica le competenze in materia stabilite dalla norma, né le responsabilità specifiche di ciascuna Amministrazione relative alla corretta gestione del proprio territorio;
- gli obblighi dell'Ente responsabile restano confermati anche in caso di mancato finanziamento regionale;

Dato atto che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento e il loro ordine di priorità, con l'importo di contributo richiesto e ammissibile sulla base dei citati criteri contenuti nella d.g.r. n. 4422/2021, Allegato A;

2. di dare atto che l'eventuale concessione dei contributi sarà fatta con successiva delibera di Giunta, sulla base delle effettive disponibilità di bilancio;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL di Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, secondo quanto previsto dal d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, secondo quanto previsto dal d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il dirigente
Elisabetta Confalonieri

_____ • _____

Allegato n. 1**ELENCO DI INTERVENTI AMMISSIBILI E LORO PRIORITA' RELATIVAMENTE
ALLE DISCARICHE AI SENSI DELL'ART. 17 TER DELLA L.R. 26/2003 – ANNO 2022 1°
AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE**

Al fine di prevenire il verificarsi di fenomeni di pericolo ambientale, rischi di inquinamento e emergenze sanitarie connesse a discariche ante-norma, cessate, in gestione operativa o in gestione post-operativa, ai sensi dell'art. 17 ter della l.r. 26/03, il presente elenco è composto dagli interventi, individuati con istruttoria regionale, sulla base delle istanze di finanziamento pervenute alla Direzione Generale Ambiente e Clima, in riferimento alla d.g.r. n. 4422 del 17 marzo 2021.

L'ammissibilità al finanziamento di un intervento è valutata in relazione al rispetto delle condizioni per l'accesso ai contributi regionali previste dalla d.g.r. n. 4422 del 17/03/2021.

Tra le priorità di finanziamento che vengono considerate nella programmazione finanziaria per gli interventi a favore delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 17 ter della l.r. 26/2003, ci sono il completamento e/o l'avanzamento delle operazioni già avviate e oggetto di precedenti finanziamenti deliberati dalla Giunta regionale, al fine di garantire la continuità degli interventi già avviati.

Gli interventi finanziabili possono appartenere a 3 distinte linee di finanziamento:

- Linea A – Interventi in conto capitale
- Linea B – Interventi in parte corrente
- Linea C – Spese legali per rivalsa

Nel seguito sono dettagliati gli interventi per i quali è stata presentata istanza di finanziamento ai sensi dell'art. 17 ter della l.r. 26/2003, con indicazione del soggetto istante, dell'area interessata, della potenziale situazione di criticità ambientale e sanitaria e del contributo richiesto, suddivisi nelle tre linee di finanziamento.

1. LINEA A – INTERVENTI IN CONTO CAPITALE

1.1. PROGETTI 2022 PRESENTATI

1.1.1. COMUNE DI GAMBOLÒ – DISCARICA CESSATA IN LOC. BELCREDA

Istanza presentata in data 29/09/2021 dal Comune di Gambolò (prot. reg. n. T1.2021.0090785 del 29/09/2021), integrata in data 22/12/2021 (prot. reg. n. T1.2021.0122115) a seguito della richiesta di integrazioni inviata con nota prot. reg. n. T1.2021.015002 del 03/11/2021.

Discarica cessata di RSU (dal 2001) di proprietà comunale con presenza di criticità per gestione di: elevati quantitativi di percolato; malfunzionamenti dei sistemi di captazione e trattamento del biogas e di captazione e stoccaggio del percolato; instabilità spondali; cedimenti differenziati della copertura con infiltrazioni superficiali.

L'analisi dello stato di fatto della discarica rivela diffusi cedimenti dello strato di copertura con disallineamento dei presidi ambientali di gestione del biogas e del percolato. L'asestamento del corpo rifiuti ha provocato discontinuità nell'impermeabilizzazione della copertura con infiltrazioni di acque meteoriche nel corpo rifiuti.

Le sponde rivolte sul lato cd. 3 cantoni sono soggette a fenomeni di instabilità con cedimenti lungo i confini della discarica.

Le vasche di stoccaggio del percolato risultano degradate e soggette a perdite di percolato.

Il progetto prevede i seguenti interventi di manutenzione e risoluzione delle problematiche evidenziate:

Ripristino dei sistemi di captazione, stoccaggio e combustione del biogas; ripristino dei sistemi di captazione e sostituzione delle vasche di stoccaggio del percolato; rinforzo spondale per la messa in sicurezza della sponda lato 3 cantoni; realizzazione di sistemi di controllo, sorveglianza e sicurezza della discarica; indagini ambientali volte a definire eventuali ulteriori criticità esistenti sulle acque sotterranee e sui terreni, anche ai fini della progettazione di ulteriori eventuali interventi.

Per quanto riguarda il rinforzo spondale è stata chiesta l'esecuzione di una verifica di stabilità, che dovrà essere successivamente trasmessa: nel caso la verifica non evidenzi la necessità dell'intervento, la quota di spese per questi lavori (pari ad € 1.020.000,00) sarà detratta da quelle ammissibili.

ESITO ISTRUTTORIA:

CATEGORIA	PARAMETRO	PESO	DESCRIZIONE	
Caratteristiche rifiuti	Volumi e classificazione	15	>1.500.000mc	<input type="checkbox"/> Pericolosi
Motivazioni dell'intervento	Stato delle matrici ambientali (suolo e falda) ai sensi del Titolo V, Parte IV del D.lgs 152/06	15	Pericolo concreto di potenziale contaminazione	
	Pericolo per la salute o la sicurezza delle persone, diverso da altri criteri, ad esempio dovuto ai gas di discarica	20	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Rischio di impatto significativo sulle acque superficiali	15	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Problema di stabilità del corpo discarica, che rappresenti un rischio per l'ambiente, la salute o la sicurezza	15	Presenza	
	Rifiuti esposti, col rischio di dispersione nell'ambiente e conseguente degrado	5	Presenza localizzata	
Caratteristiche ed utilizzi dell'area interessata	È previsto un utilizzo successivo dell'area (anche laddove fosse già in corso prima dell'intervento)	0	<input type="checkbox"/>	
	La discarica è all'interno di aree protette	5	Parchi nazionali, Regionali, Natura 2000	

Spese totali	2'997'700.00 €
Spese ammissibili	2'938'222.22 €
Contributo richiesto	2'932'700.00 €
Contributo ammissibile	2'873'222.22 €
Cofinanziamento del richiedente	65'000.00 €
Note	Le spese relative al rilievo planoaltimetrico con impiego di droni e dell'indagine geofisica per l'ubicazione degli interventi di ripristino della copertura sono stati inseriti tra le spese tecniche, in accordo ai criteri di finanziamento e come comunicato con nota prot. reg. T1.2022.0014389 del 18/02/2022. Le spese complessivamente escluse dal contributo in quanto eccedenti il limite per le spese tecniche pari al 10% delle spese ammissibili, ammontano a € 59.477,78

1.2. ELENCO INTERVENTI AMMISSIBILI E LORO PRIORITÀ

PRIORITÀ	RICHIEDENTE	SITO	DATA	PROT.	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO AMMISSIBILE ¹	PUNTI
1	Comune di Gambolò	Discarica cessata in loc. Belcreda	29/09/2021	T1.2020.0090785	€ 2.932.700,00	€ 2.873.222,22	90

¹ L'eventuale contributo sarà concesso, sulla base di questa istruttoria, con d.g.r., sulla base delle disponibilità di bilancio.

2. LINEA B – INTERVENTI IN PARTE CORRENTE

2.1. PROGETTI 2022 PRESENTATI

Nessuna istanza presentata.

2.2. ELENCO INTERVENTI AMMISSIBILI E LORO PRIORITÀ

Nessuna istanza presentata.

PRIORITÀ	RICHIEDENTE	SITO	DATA	PROT.	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO AMMISSIBILE ²	PUNTI

² L’eventuale contributo sarà concesso, sulla base di questa istruttoria, con d.g.r., sulla base delle disponibilità di bilancio.

3. LINEA C – SPESE LEGALI PER RIVALSA

3.1. PROGETTI 2022 PRESENTATI

Nessuna istanza presentata.

3.2. ELENCO INTERVENTI AMMISSIBILI E LORO PRIORITÀ

Nessuna istanza presentata.

PRIORITÀ	RICHIEDENTE	SITO	DATA	PROT.	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO AMMISSIBILE ³	PUNTI

³ L'eventuale contributo sarà concesso, sulla base di questa istruttoria, con d.g.r., sulla base delle disponibilità di bilancio.

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 22 marzo 2022

D.d.s. 8 marzo 2022 - n. 3018

Rymyc s.r.l. con sede legale ed operativa in comune di Parre (BG) via Campignano n. 6. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, impianto innovativo finalizzato al recupero della fibra di carbonio (R13, R1 E R3)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale»;
- la d.g.r. 30 dicembre 2020, n. 4174, «Approvazione della modulistica obbligatoria a corredo delle istanze per l'Autorizzazione Unica di impianti di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del d.lgs. 152/2006 e modalità di utilizzo del servizio dedicato per il deposito delle istanze digitali»;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, «Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01»;
- il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, «Approvazione della circolare di Precisioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461»;
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990 avente per oggetto: «Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) [...]» ed in particolare l'art. 21 delle relative Norme Tecniche di Attuazione;
- il d.d.g. 25 agosto 2020, n. 9972 «Determinazioni in merito agli impianti innovativi e sperimentali di cui all'art. 17 comma 1 lettere C e C BIS della l.r. 26/2003 - Aggiornamento e modifica del d.d.g. 13866/2009»;
- la l. 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 1470 del 13 febbraio 2017, avente come oggetto «Ditta Rymyc s.r.l. con sede legale e sede operativa In Parre (BG), Via Campignano 6, autorizzazione, ai sensi degli artt. 208 - 211 del d.lgs. 152/06, alla realizzazione dell'impianto sperimentale ed all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero (R1, R3 e R13) di rifiuti speciali non pericolosi»;
- il d.d.s. n. 8602 del 13 luglio 2017, avente come oggetto: «Ditta Rymyc s.r.l. con sede legale e sede operativa in Parre (BG), Via Campignano 6, modifica non sostanziale dell'autorizzazione, ai sensi degli artt. 208 - 211 del d.lgs. 152/06, alla realizzazione dell'impianto sperimentale ed all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero (R1, R3 e R13) di rifiuti speciali non pericolosi, già autorizzato con d.d.u.o. n. 1470 del 13 febbraio 2017»;
- il d.d.s. 2770 del 4 marzo 2019, avente come oggetto: «Autorizzazione, ai sensi degli artt. 208 - 211 del d.lgs. 152/06, alla ditta RYMYC s.r.l. con sede legale e operativa in Parre (BG), via Campignano 6, all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero (R1, R3 E R13) di rifiuti speciali non pericolosi»;

Considerato che:

- in data 10 marzo 2020 (in atti reg. prot. n. T1.2020.0013575 del 16 marzo 2020) la ditta RYMYC s.r.l., con sede legale ed operativa in Comune di Parre (BG), già autorizzato come impianto sperimentale, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto innovativo - come da all. 1 lettera e) del d.d.s. 9972 del 25 agosto 2020 - finalizzato al recupero di fibra di carbonio;
- in data 27 aprile 2020 (in atti reg. T1.2020.0018083 del 29 aprile 2020) il Proponente ha trasmesso il giudizio di compatibilità paesaggistica emesso nell'anno 2016 e presa d'atto esclusione da Valutazione di Incidenza (VIC) della procedura in argomento;

Atteso che:

- il procedimento amministrativo è stato avviato dalla Struttura Autorizzazioni Ambientali della Direzione Generale Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 7 della l. 241/90, con successiva nota in atti reg. prot. n. T1.2020.0019846 del 13 maggio 2020;
- la conferenza dei servizi ha previsto tre sedute tenutesi rispettivamente in data 5 giugno 2020, 19 ottobre 2021 e 8 febbraio 2022 nell'ambito delle quali è emersa la necessità di acquisire documentazione integrativa inerente in particolare:
 - le caratteristiche del combustore rispetto alla d.g.r. 3552/2012 che individua le caratteristiche dei sistemi di abbattimento alle emissioni collocati sul territorio regionale;
 - l'effettuazione di ulteriori cicli di sperimentazione accompagnati da verifiche analitiche atte a consentire la caratterizzazione degli effluenti gassosi durante l'intero ciclo e non unicamente durante i periodi di picco;
 - la valutazione di impatto paesistico dei tre nuovi camini;
 - la perimetrazione delle aree con riferimento ai criteri di localizzazione di cui al PRGR (DGR 1990/2014 e smi e d.g.r. 119/2018)

Richiamata la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta in atti reg. T1.2020.26856 del 3 luglio 2020, T1.2020.54441 del 23 novembre 2020 e T1.2021.107784 del 10 novembre 2021;

Considerato che:

- la Ditta con nota pervenuta in atti reg. T1.2020.30821 del 30 luglio 2020 ha chiesto di sospendere il procedimento amministrativo in argomento alla luce dell'emergenza sanitaria da COVID 19;
- Regione Lombardia con nota in atti reg. T1.2020.0031784 del 7 agosto 2020 ha accolto la richiesta della ditta sospendendo i tempi del procedimento;
- è stato necessario per Ditta (con nota in atti reg. T1.2020.62471 del 18 dicembre 2020) richiedere ulteriore sospensione a causa della necessità di effettuare nuove verifiche analitiche finalizzate alla caratterizzazione degli effluenti gassosi durante l'intero ciclo e non unicamente durante i periodi di picco;
- con nota Prot. T1.2020.0063365 del 23 dicembre 2020 Regione Lombardia ha accolto la richiesta della ditta sospendendo nuovamente i tempi del procedimento in attesa di ricevere gli esiti delle suddette verifiche analitiche;
- a seguito della richiesta della Ditta in atti reg. T1.2021.36436 del 7 aprile 2021, Regione Lombardia ha riavviato i tempi del procedimento;
- sulla base di quanto previsto dall'art. 6 comma 1 lettera b), della Legge 241/90, il termine per la conclusione del procedimento è stato sospeso sulla base delle suddette richieste dell'interessato;

Richiamata la richiesta di Regione Lombardia con prot. T1.2021.0072748 del 12 agosto 2021 ad ARPA finalizzata all'espressione, ai sensi del comma 3 dell'art. 184 ter del d.lgs. 152/06, di specifico parere obbligatorio e vincolante ai fini del perfezionamento dell'istruttoria in corso, a cui l'Agenzia ha fornito riscontro nell'ambito della conferenza dei servizi;

Richiamati, altresì, i contributi pervenuti da:

- Comune di Clusone in atti reg. T1.2021.98985 del 18 ottobre 2021 relativo al certificato inesistenza pozzi pubblici destinati al consumo umano ricadenti nel territorio del Comune di Clusone;
- Comune di Parre in atti reg. T1.2021.109093 del 15 novembre 2021 con cui viene attestato che l'attività in oggetto verrà svolta all'interno di un capannone già ad oggi esistente, in area a destinazione industriale, già urbanizzata ed ampiamente antropizzata, senza ulteriore consumo di suolo. Il Comune precisa, altresì, che non si ravvisano gli estremi per prescrivere eventuali interventi compensativi o mitigativi in quanto trattasi di un compendio immobiliare già ad oggi esistente e consolidato nel tempo e non urbanisticamente aggravato. Vengono comunque ribadite le prescrizioni contenute nel precedente parere espresso in data 14 ottobre 2021 prot. n. 8035, che verranno integralmente recepiti nell'Allegato Tecnico.
- Provincia di Bergamo in atti reg. T1.2022.10314 del 7 febbraio 2022 i cui contenuti sono stati condivisi nella terza seduta finale della conferenza;

Considerato che la Conferenza dei servizi, nella seduta finale dell'8 febbraio 2022 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione a favore di RYMYC s.r.l. alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto innovativo (precedentemente autorizzato come

impianto sperimentale) finalizzato al recupero di fibra di carbonio, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, ubicato in Comune di Parre (BG) alle condizioni contenute nell'allegato tecnico trasmesso ed aggiornato da Regione Lombardia sulla base dei contributi acquisiti e dei pareri pervenuti e di quanto emerso in sede di riunione;

Visto il verbale della conferenza dei servizi trasmesso a tutti gli i soggetti interessati al quale è stato trasmesso anche l'allegato tecnico;

Preso atto che le modalità di recupero, la tipologia ed i quantitativi di rifiuti trattati con le relative prescrizioni sono riportati nell'allegato A (Allegato Tecnico), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di poter autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/06, la Ditta Rymyc s.r.l. per l'esercizio dell'impianto innovativo finalizzato recupero della fibra di carbonio (R13, R1 E R3), sito in comune di Parre (BG) - via Campignano n. 6;

Dato atto che, rispetto al termine di 150 giorni previsto dal d.lgs. 152/06, il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 290 giorni resosi necessario per gli ulteriori accertamenti resisi necessari ai fini istruttori;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1, della l.r. 17/2014;

Dato atto che il presente provvedimento concorre all'obiettivo Ter 09.03.203 «Sviluppo dell'economia circolare per ridurre la produzione di rifiuti»;

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, la ditta Rymyc s.r.l., con sede legale e sede operativa in Comune di Parre (BG), Via Campignano n. 6 - per l'esercizio dell'impianto innovativo finalizzato al recupero di fibra di carbonio (R1, R3, R13), alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché secondo le planimetrie predisposte in conformità alla d.g.r. 4174/20, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (*omissis*);

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, l'autorizzazione ha durata di dieci anni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi del comma 13, art. 208, del d.lgs. 152/06, ovvero a modifica ai sensi del comma 12, art. 208, del medesimo decreto ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

4. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 197 del d.lgs. 152/06, dalla Provincia di Bergamo, che può avvalersi del dipartimento A.R.P.A. competente per territorio, cui spetta in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente atto;

5. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non espressamente indicato nel presente atto;

6. di determinare in € 28.260,18 l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve prestare a favore di Regione Lombardia relativamente alle operazioni di seguito riportate:

Operazioni	Tipo rifiuti	Quantità	Importo
R1 /R3/R12	Speciali non pericolosi	1.000 t/anno	€ 21.195,38
R13	Speciali non pericolosi	400 m³	€ 7.064,80*
	Totale		€ 28.260,18

*: importo ridotto al 10% per avvio a recupero entro 6 mesi.

La fidejussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. 19461/04; la durata di tale fidejussione dovrà essere alla durata della presente autorizzazione, più un anno (per un totale di 11 anni) e la mancata presentazione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla d.g.r. sopra citata;

7. di dare atto che l'autorizzazione diverrà efficace dall'accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto precedente ;

8. di disporre che il presente atto sia trasmesso Rymyc s.r.l. al Comune di Parre, alla Provincia di Bergamo, ad ARPA Dipartimento di Bergamo e ad ATS Bergamo;

9. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL ad esclusione dell'allegato tecnico, che sarà pubblicato sul portale web di Direzione, nella sezione Rifiuti;

10. di rendere noto che avverso il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione;

Il dirigente della struttura
autorizzazioni ambientali
Anna Maria Ribaudo

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 22 marzo 2022

D.d.s. 17 marzo 2022 - n. 3560
D.d.s. 9 ottobre 2020, n. 11951 «Approvazione del progetto migliorativo «Per la tutela e la conservazione delle specie di anfibi (rana latastei, tritus carnifex e rana dalmatina) all'interno del sito di rete natura presentato dall'ente per la gestione della Riserva Naturale Torbiere del Sebino»- Autorizzazione all'utilizzo economie di progetto

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA NATURA E IODIVERSITÀ

Visti:

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, recepita tramite il d.p.r. 8 settembre 1997 n. 357, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e in particolare il Titolo II bis «Applicazione delle direttive europee Habitat e Uccelli»;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 settembre 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 dicembre 2015 n. X/4543, con cui Regione Lombardia ha approvato la partecipazione, in qualità di capofila, al Progetto europeo LIFE14IPE/IT/018 GESTIRE 2020 «Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020 (di seguito «Progetto LIFE Gestire2020»);

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2020, n. XI/3583 «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi per la realizzazione degli interventi previsti nelle azioni concrete del progetto europeo LIFE14IPE/IT/018 GESTIRE 2020»;
- il decreto del Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della D.G. Ambiente e Clima 9 ottobre 2020 n. 11951 «Approvazione del «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020» costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583» (di seguito «Bando»);
- il decreto Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della D.G. Ambiente e Clima 25 febbraio 2021 n. 2587 con cui si approva il progetto per la tutela e conservazione delle specie di anfibi (Rana latastei, Tritus carnifex) presenti all'interno del sito di Rete natura 2000 «Torbiere d'Iseo» e si impegnano euro 14.983,33 a favore dell'Ente di Gestione della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino;

Considerato che:

- Il progetto per la tutela e conservazione delle specie di anfibi (Rana latastei, Tritus carnifex) presenti all'interno del sito di Rete natura 2000 «Torbiere d'Iseo» approvato mediante decreto Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della D.G. Ambiente e Clima 25 febbraio 2021 n. 2587 è giunto al termine come comunicato in data 23 dicembre 2021 prot. T1.2021.0122584;
- mediante l'applicativo regionale Bandi online, con nota prot. n. T1.2022.0009765 del 03 febbraio 2022, è pervenuta la rendicontazione del progetto sopra citato che prevede una spesa complessiva di euro 12.267,94, inferiore all'importo precedentemente stanziato pari a euro 14.983,33;
- l'Ente di Gestione della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino ha contestualmente presentato richiesta mediante l'Al. 17 del bando di autorizzazione all'uso dell'importo derivante da ribasso d'asta ed altre economie per la realizzazione di un progetto migliorativo di importo massimo pari a euro 2.715,39;
- con Nota di Liquidazione n. 1808 del 08 marzo 2022 è stato liquidato all'Ente di Gestione della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino la somma di € 6.274,61 a saldo del progetto già realizzato per un totale di € 12.267,94, creando una economia di spesa pari a € 2.715,39;

- il d.d.s. 11951/2020 stabilisce le modalità di utilizzo dei contributi messi a disposizione per la realizzazione dei progetti presentati, tra cui la possibilità di utilizzo del ribasso d'asta e di altre economie generate per la realizzazione di un progetto migliorativo, se lo stesso risponde ai requisiti richiesti al punto C4. d del bando stesso;
- il CUP assegnato al progetto è il seguente: E86J15001470002;

Verificato che, a seguito dell'istruttoria del progetto migliorativo presentato dall'Ente di Gestione della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino, condotta dagli uffici della Struttura Natura e Biodiversità, è stato riscontrato il rispetto dei requisiti di cui al punto C4.d del Bando relativo all'uso delle economie generatesi;

Dato atto che il cronoprogramma del progetto migliorativo presentato rispetta il termine di ultimazione indicato nel bando previsto per il 30 settembre 2022;

Preso atto della l.r. n. 26 del 28 dicembre 2021 «Bilancio di previsione 2022-2024»;

Ritenuto pertanto;

- DI APPROVARE il progetto migliorativo per la tutela e conservazione delle specie di anfibi (Rana latastei, Tritus carnifex) presenti all'interno del sito di Rete natura 2000 «Torbiere d'Iseo», presentato dall'Ente di Gestione della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino, per la linea d'intervento anfibi, che prevede il riutilizzo delle economie pari a euro 2.715,39,
- DI CONFERMARE che l'importo complessivo del progetto già liquidato sommato alle opere migliorative in approvazione non potrà essere superiore a euro 14.983,33 pari all'importo precedentemente impegnato con decreto del Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della D.G. Ambiente e Clima 25 febbraio 2021 n. 2587;
- DI TRASMETTERE all'Ente di Gestione della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino il presente atto con la comunicazione dell'approvazione del progetto migliorativo proposto;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Considerato che le suddette attività concorrono al conseguimento degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, che prevede, tra l'altro, nell'ambito della Missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente» dell'Area Territoriale, il Risultato Atteso «Valorizzazione del capitale naturale, anche nelle aree intercluse, e salvaguardia della biodiversità» (Ter 9.05.208);

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Natura e Biodiversità;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008 n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2022.

DECRETA

1. Di approvare il progetto migliorativo per la tutela e conservazione delle specie di anfibi (*Rana latastei*, *Tritus carnifex*) presenti all'interno del sito di Rete natura 2000 «Torbiera d'Iseo», presentato dall'Ente di Gestione della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino, per la linea d'intervento anfibi, che prevede il riutilizzo delle economie generatesi a fine lavoro, per un importo pari a euro 2.715,39;

2. Di impegnare l'importo complessivo di euro 2.715,39 a favore di dell'Ente di Gestione della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino (cod.22751), imputato al capitolo di spesa 11635 dell'esercizio finanziario 2022, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;

3. Di trasmettere all'Ente di gestione della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino il presente atto con la comunicazione dell'assegnazione del finanziamento a seguito della quale il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare a Regione Lombardia, entro 10 giorni, l'atto di accettazione, indispensabile per la liquidazione del contributo;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 2587 del 25 febbraio 2021

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla Homepage di Bandi Online.

Il dirigente
Alessandra Norcini

Serie Ordinaria n. 12 - Martedì 22 marzo 2022

D.G. Formazione e lavoro

D.d.u.o. 14 marzo 2022 - n. 3323

Approvazione dei progetti a valere sull'avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa (misura 2-B) a valere sul Programma Garanzia Giovani Fase II CUP E41B21001250007

LA DIRIGENTE U.O.

SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla «Youth Employment Initiative», che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una «garanzia» per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione «PONYEI»;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani», che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 che modifica la Decisione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 e la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia»;
- Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18 marzo 2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 4969 che approva determinati elementi del programma operativo «Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazio-

zione giovanile nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» in Italia;

- Decisione C(2020)9116 del 10 dicembre 2020 riguardante la riprogrammazione del programma operativo «Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani»;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e in particolare l'art. 31;
- Comunicazione della Commissione 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare il punto 2.1;

Richiamato il decreto direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 di Anpal, che aggiorna la ripartizione delle risorse del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» fra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, approvata con d.d. n. 22/2018, e in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;

Richiamata la D.G.R. n. XI/197 del 11 giugno 2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 05 luglio 2018,

Preso atto della d.g.r. n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani», con cui è stato riprogrammato il Piano esecutivo di attuazione regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani approvato con d.g.r. XI/550 del 24 settembre 2018 che ha determinato un incremento della dotazione finanziaria del PAR seconda fase, attualmente pari a complessivi € 99.708.291,78, e ha disposto l'attivazione della scheda 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi»;

Richiamato il decreto n. 4373 del 30 marzo 2021 di approvazione dell'Avviso per i giovani neet di età compresa fra i 15 e i 18 anni privi di un titolo di secondo ciclo per interventi formativi di recupero della dispersione scolastica e formativa - Misura 2-B (Avviso Garanzia Giovani antidispersione), con una dotazione finanziaria di € 13.250.000,00, di cui € 1.250.000,00 destinato ai servizi individuali della misura 1-C «Orientamento specialistico o di livello e € 12.000.000,00 riservati a progetti formativi per gruppi classe associati alla misura 2-B «Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi» (CUP E41B21001250007).

Considerato che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» - «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidispersione, è ritenuto ammissibile il seguente progetto:

DENOMINAZIONE ENTE	CFP SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
OFFERTA FORMATIVA	890
ID_PRATICA	3516624
ID_BENEFICIARIO	173624
ID_SEZIONE	33673 - Operatore ai servizi di vendita
IMPORTO ASSEGNATO	€ 12.596,80
RIFERIMENTO PROTOCOLLO	E1.2022.0090619
DATA PROTOCOLLO	08/03/2022

Ritenuto che gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato al Programma Garanzia Giovani - <https://www.garanziegiovani.regione.lombardia.it> e che i soggetti richiedenti il finanziamento riceveranno una comunicazione in merito alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria;

Considerato che il contributo pubblico sarà liquidato a saldo, eventualmente riparametrato sulla base delle attività effettivamente svolte, a seguito della rendicontazione delle ore di formazione erogate e frequentate dagli allievi e della presentazione di apposita domanda di liquidazione da parte dei beneficiari, così come previsto dall'Avviso di cui sopra al punto C7.

Richiamate l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato che la pubblicazione deve avvenire a cura dell'amministrazione/ente effettivamente competente ad adottare il provvedimento di concessione finale. Ciò vale anche qualora il procedimento di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ausili finanziari e vantaggi economici coinvolga più amministrazioni.

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dall'avviso pubblico di cui al decreto 4373/2021 che al punto C6C – lettera B prevede che l'ammissione del contributo è definita con atto da adottarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione del progetto;

Dato atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa, in quanto il pagamento verrà effettuato dall'organismo pagatore IGRUE;

DECRETA

1. che in esito all'espletamento dell'istruttoria prevista al punto C.6.b «Verifica di ammissibilità delle domande» – «lettera b) domanda di contributo per i progetti formativi» dell'Avviso Garanzia Giovani antidispersione, è ritenuto ammesso e finanziato il progetto presentato dal seguente operatore:

- CFP SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - importo assegnato € 12.596,80 riferimento protocollo E1.2022.0090619 del 08 marzo 2022;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia www.garanzীগiovani.regione.lombardia.it;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di dare atto che il provvedimento non comporta oneri di spesa.

La dirigente
Brunella Reverberi